



CASTELLAZZONOTIZIE

PERIODICO DI INFORMAZIONE DEI COMUNI DI CASTELLAZZO E CASALCERMELLI



Anno XXII n. 2 - LUGLIO 2007 - Edito a cura del Comune di Castellazzo B. - Direttore Responsabile: Nicola Ricagni. - Aut. Trib. Alessandria n. 343 del 23.4.86. Tariffa **Regime Libero**: "Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB/AL" - Aut. 18304/96. (In caso di mancato recapito inviare all'Ufficio Postale di Castellazzo B. detentore del conto per la restituzione al mittente che si impegna a pagare la relativa tassa).

SI RINNOVA IL TRADIZIONALE APPUNTAMENTO CON IL MOTORADUNO "MADONNINA DEI CENTAURI"



*Servizi e programma
a pagina 16*

Il micronido aperto a gennaio è diventato una realtà importante NOI SIAMO QUELLI DEL "S.E.T.T.E.N.A.N.I."

Un intervento delle educatrici

Il Micronido S.E.T.T.E.N.A.N.I. di Castellazzo Bormida ha aperto le porte in Vicolo Cordara 2 (traversa di Via Marconi) a gennaio ed è già divenuto una realtà importante per il paese e i dintorni. Questo servizio nato da un progetto dell'IPAB "Casa di Riposo di Castellazzo", e grazie al contributo della Regione Piemonte nell'ambito dei criteri di cui alla D.G.R. n°80-9710 del 16 giugno 2003, intende offrire un aiuto concreto alle famiglie per la crescita dei loro bambini, sia di Castellazzo che nei Comuni limitrofi.

S.E.T.T.E.N.A.N.I. è un luogo protetto, ideato e realizzato nel miglior modo possibile per soddisfare i bisogni dei piccoli ospiti di età compresa fra i 3 mesi e i 3 anni.

A partire dallo stabile si può notare quanto l'Ente promotore abbia voluto investire sulla qualità: è una struttura completamente nuova, costruita attorno a un'ala della vecchia scuola materna Prigione, un luminosissimo open-space diviso a zone per le diverse attività della giornata e circondato dal verde: la sala è attornata da un ampio giardino con grandi alberi e giovani siepi, con alte mura di confine che offrono sicurezza ai piccoli.

Il personale che opera nel servizio è altamente qualificato e lavora secondo una precisa linea pedagogica ed educativa finalizzata a garantire un sereno sviluppo del bambino: sia per la crescita psicofisica che per l'apprendimento viene redatto un progetto individuale, condiviso e discusso con i genitori, che viene portato avanti ogni giorno attraverso il gioco, il rapporto affettivo con le educatrici, le at-



tività e la socializzazione con gli altri bimbi. Come dice la parola stessa, inoltre, il Micronido ha una capienza ridotta rispetto al nido tradizionale e ciò consente una diversa e più individualizzata cura del bambino.

Al Micronido si impara a giocare con gli altri, a cantare, a disegnare con diverse tecniche, divertirsi con la manipolazione (didò, pasta di sale, farina...), a conoscere la natura, le stagioni e gli animali; si cresce in armonia accompagnati passo passo nelle conquiste della vita quotidiana: si impara a mangiare da soli, a rispettare gli orari della giornata (pappa, nanna, igiene) e in generale ad essere sempre più autonomi, anche nell'usare il waterino anziché il pannolone, ciascuno secondo la sua età e i suoi tempi.

Poiché viene ritenuto fondamentale il rapporto continuo con le famiglie, le educatrici mantengono con esse un contatto quotidiano al momento dell'entrata e dell'uscita dal nido, nonché attraverso il "diario giornaliero", un breve schema sul quale vengono riportate le note inerenti la giornata di ogni bimbo (cosa ha mangiato, quanto ha dormito, quale attività è stata svolta al mattino...). Ogni tre mesi circa viene organizzata un'assemblea con tutti i genitori per presentare le attività, parlare e confrontarsi sui piccoli, fare eventuali proposte. Altrettanto importanti sono i colloqui individuali a cui le educatrici invitano i genitori per discutere dei cambiamenti avvenuti nel bambino e, tenuto conto di questi, individuare insieme nuove tappe di sviluppo.

Il Micronido è aperto tutto l'anno (tranne nel mese di agosto e nelle festività del calendario) dal lunedì al venerdì dalle ore 7,00 alle 16,00 e su richiesta (di almeno 6 famiglie) dalle 16,00 alle 18,00 e il sabato dalle 7,00 alle 14,00.

Si può scegliere fra l'iscrizione a tempo pieno e - se rimangono posti liberi - l'iscrizione part-time; le rette variano a seconda del tipo di iscrizione e si aggirano sui 3 euro all'ora, inclusi i pasti: una colazione di metà mattina, il pranzo (fornito da una ditta convenzionata) e la merenda del pomeriggio.

SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER L'ANNO 2007-2008 e si consiglia a chi sia interessato di compilare la domanda il prima possibile presso il S.E.T.T.E.N.A.N.I. o presso l'ufficio amministrativo in Piazza San Carlo 1, poiché i posti disponibili non sono molti, viste le iscrizioni già pervenute e le numerose richieste di convenzione dai paesi vicini (dai quali già provengono alcuni bimbi che frequentano il nido).

Il Comune di Castellazzo Bormida convenzionato con la Casa di Riposo di Castellazzo (titolare del micro-nido) offre alle famiglie castellazzesi agevolazioni economiche qualora ne sussistano i requisiti.

Chi sia interessato a visitare il Micronido può venire fra le 10,00 e le 11,00 tutti i giorni dal lunedì al venerdì, telefonando in anticipo allo 0131.449745.

I bimbi e le educatrici saranno contenti di accogliervi!

Le educatrici del nido

FOTOCUB GAMONDIO "OGGI SPOSI" II EDIZIONE

Anche quest'anno dopo diverse repliche molto gradite, abbiamo ritenuto di proporre una nuova edizione della mostra "OGGI SPOSI". La rassegna di fotografie che avrà come protagoniste altre 24 coppie consolidate di castellazzesi sarà allestita presso l'Oratorio di S. Sebastiano con inaugurazione sabato 30 giugno alle ore 11. L'esposizione che, per l'allestimento scenografico si avvarrà della collaborazione della Pro loco castellazzese sarà patrocinata dal Comune di Castellazzo (nell'ambito delle iniziative di Tempo Comune) e della filiale di Castellazzo di INTESA SANPAOLO. La mostra che resterà aperta fino all'8 luglio, potrà essere visitata ogni sera dalle 21 alle 23 (chiusura lunedì e mercoledì).

S.M.



A ROMA DAL SANTO PADRE

Dopo oltre settant'anni si è ripetuta l'esperienza di Marco Re e i soci del Moto Club. Grande entusiasmo per i motorizzati che hanno partecipato direttamente all'avventura e di quanti, con altri mezzi, hanno raggiunto la capitale. Complimenti per la

bella iniziativa. Nella foto il gruppo del MotoClub castellazzese che ha raggiunto Roma. Da sinistra: Gianni Milani, Fred Marinari, Mauro Parodi, Lorenzo Stridi, Cesare Tinelli, Eugenio Messina, Antonio Bovolenta, Bruno Fontana, Salvatore Bongiovanni.



ACOS ambiente
informa

alle pagine 7-8-9-10

STATO CIVILE

MORTI

Aime Maria ved. Brugnone, Bisoglio
Ada ved. Cuello, Dolo Valeriano, Donetti
Alessandro, Milano Pietro Antonio,
Mola Iva in Penna, Moretti Francesco,
Poggio Amalia ved. Temporini, Prato
Giuseppina ved. Goslino, Prigione Stefano
Antonio, Sardi Giovanni, Trincherio
Giuseppina Clarina ved. Guida, Zucconi
Vittoria.

NATI

Aita Daniele Adam, Beraldi Vittoria,
Ghibaudo Andrea, Grita Alex Denis, Lucaci
Alessio, Mazzucco Cecilia, Provenzano
Greta Emanuela, Rizzo Michela,
Romano Arianna, Romano Carlotta, Romano
Maria Elena, Valerii Francesca.

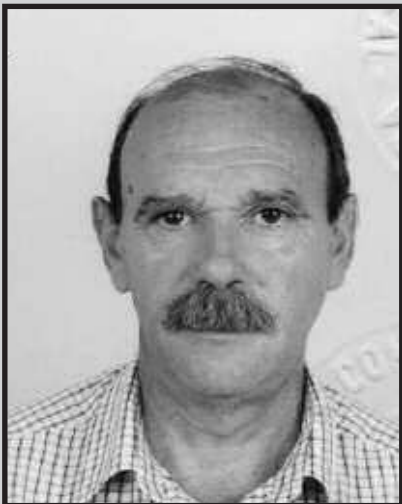
MATRIMONI

Ghirardo Luca e Molinari Claudia, Ferraris
Giovanni e Zriouel Atika, Oubana Said e
Guazzardi Daniela Maria, Scarazzini
Davide e Colangelo Giovanna, Marmo
Fabrizio e Dolci Roberta.

ABITANTI: 4.636 – maschi n. 2.246 –
femmine n. 2.390. Capifamiglia n. 2014

LUTTO

È mancato lo scorso 23 Maggio, Valeriano
Dolo, fratello di Adriano Dolo, già vice-Sindaco
e Amministratore di Castellazzo Bormida,
Presidente da tanti anni della locale S.O.M.S.
La Redazione, unitamente al Sindaco, all'Amministrazione
comunale e ai lettori del nostro periodico,
porgono sentite condoglianze.



ORSO GRIGIO 2007 LAGO ALTAFFIORE



Nei giorni 18.19.20 maggio, organizzato dalla Protezione Civile, nucleo sommozzatori F.I.A.S. di Alessandria, si è tenuto il raduno nazionale di operatori subacquei. Sono giunti ad Alessandria gruppi da Bolzano, Brunico, Cesena, Como, Cosenza, Parma, Piacenza, Varese e Vigevano per un totale di 90 sub, che si sono adoperati in esercitazioni impegnative, diurne e notturne, alcune delle quali effettuate presso il Lago Altafiore di Castellazzo. Qui si sono realizzati cinque interventi riassumibili in ricerca e recupero bidoni inquinati, moto ed auto (prima completamente bonificati). Alla manifestazione hanno presenziato, oltre alle Autorità locali, il presidente della F.I.A.S., Bruno Galli, il coordinatore della Protezione Civile subacquea, Angelo Amato, il dott. Andrea Ursillo, funzionario del dipartimento di Protezione Civile e stretto collaboratore di Bertolaso, che ha espresso soddisfazione per la riuscita della manifestazione e per la professionalità dei gruppi operanti. Un ringraziamento particolare è dovuto alla Società S.P.S. Gamondio, e in particolare alla direzione del lago, per la disponibilità offertaci che ha contribuito alla riuscita della manifestazione.

**Nucleo sommozzatori F.I.A.S. Alessandria
Davide Giannocari**

ALAN MEYER GROUP
PROFESSIONISTI IMMOBILIARI

CASTELLAZZO B.DA
VIA S. GREGORIO M. GRASSI 3/A
Tel. 0131/270266
e-mail: castellazzo@alanmeyer.it

moda Uomo Donna
le firme di Capolupo
via Umberto I, 16
15073 Castellazzo Bormida (AL)

MOLINO ZERBA
Produzione semole di grano duro,
rimacinate per panificazione
CASTELLAZZO B. - Tel. 0131/278182

DONAZIONI ALLA CASA DI RIPOSO

Si è tenuto Sabato 9 Giugno alla Casa di Riposo S. Carlo una toccante cerimonia. Alla presenza del Presidente, Dott. Piero Guglielmo, e del consiglio di Amministrazione, c'è stata la consegna, da parte del Gruppo Alpini di Castellazzo Bormida, rappresentato dal Rag. Doglioli Vittorio, di un assegno di 2.000 euro. e da parte della Confraternita La Pietà, rappresentata da Giuseppe Bagliani un'altro assegno di euro 1.000. Queste offerte sono finalizzate all'acquisto degli arredi per le singole camere degli ospiti. Ancora una volta il volontariato Castellazzese ha fatto la sua parte. Bravi, Bravi.

RINGRAZIAMENTO

Gli ospiti della Casa di Riposo di Piazza S. Carlo, vogliono ringraziare di cuore, per gli ottimi e graditissimi dolci offerti dalla Ditta Giraudi, in particolare Giacomino, Pasquale, Andrea, nonché Beppe e Grazia della Trattoria del Pesce di Sezzadio.

Gli ospiti

CASTELLAZZONOTIZIE

Direzione e Amministrazione
Palazzo Comunale
15073 Castellazzo Bormida
Tel. 0131.27281
Direttore responsabile
Nicola Ricagni
Segretario di redazione
Giancarlo Cervetti
Fotografie
Cinefotoclub Gamondio
Fotocomposizione
Fotolito s.a.s. Novi Ligure
Stampa
Litograf s.r.l. Novi Ligure



**ANTICA LOCANDA
Giuliano**
RISTORANTE

Via Santuario, 1 - Tel. (0131) 275132 - 270888
CASTELLAZZO BORMIDA
CHIUSO IL MARTEDÌ



Candiott Costruzioni S.r.l.
Via Madre Teresa di Calcutta, 1
15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL)
Tel. 0131.270576 - Fax 0131.449666
www.candiottcostruzioni.com
info@candiottcostruzioni.com

Restauro d'Arte
e decorazioni
artistiche, consulenze
tecniche, intarsiature
Via Carlo Alberto, 41



**Antiquario,
Consulenze,
Perizie**
Via Liguria, 24
Tel. 348.7464196

15073 CASTELLAZZO BORMIDA

Collabora nel laboratorio la signora **Jeanie Lacher**, specialista in dorature, cornici e oro zecchino

CASTELLAZZO B.DA ALESSANDRIA
TEL. 0131-275363
Nerio Ruffato
ORTOFRUTTICOLI



STRADA CASTELPINA, 1
CASTELLAZZO B.DA
Tel. 0131-275363

Trattoria "Lo Spiedo"
G.&M. di Tamburini Germana & C. s.a.s.

Tutto alla griglia
Specialità coniglio al sale
Agnolotti allo stufato
Carne alla brace
Vera cucina casalinga

Il lunedì chiuso
Via Acqui, 25
Castellazzo Bormida (AL)
Tel. 0131/278184

NUOVA GESTIONE



Studio Geom. Buffelli Cosimo

Progettazioni, Rilevazioni
Elaborazioni tecniche di interni
Riconfinamenti, Accatastamenti
Perizie di stima

Via Vecchia, 19 - Castellazzo B.da
Tel. 0131.270984 - Cell. 3484090272/3388282152

floricoltura Cermelli
STRADA CASALCERMELLI 15
TEL. 0131-279253 - 279554
15073 CASTELLAZZO B.DA (AL)

**Serramenti Metallici
CASARI GIORGIO**



**La finestra su misura,
a misura per te.**
Serramenti in P.V.C.

Via Castelspina, 16 - Tel. 0131.275602
15073 Castellazzo Bormida

Tendaggi
Tessuti per arredamento
Sistemi per tende - Pelletteria

**RAVERA
GIUSEPPINA**

Via E. Boidi, 3
15073 Castellazzo B.da
Tel. 0131/27.54.08

**FP IMPIANTI ELETTRICI
di Franco Prati**

**Impianti TV
terrestri e satellitari
Impianti elettrici**



Via Castelspina, 12
CASTELLAZZO B.DA (AL)
Tel. e Fax 0131 275164
Cell. 338 1484355

NOVITÀ IN BIBLIOTECA



Eccoci alle ultimissime novità librarie in Biblioteca. Giunti or ora, ma già disponibili per il prestito e/o la consultazione numerosi volumi - testi di amena lettura e saggi di vario argomento dei quali, come al solito, ne segnaliamo alcuni, giusto a titolo esemplificativo:

Dacia e Fosco Maraini – Il gioco dell' universo Milano Mondadori, 2007

“.....ecco un altro punto fondante del suo modo di essere. Il mio dolcissimo padre aveva la tendenza a cacciare il naso nelle cose che accadono, anche le più minute, per comprendere, per assimilare. Il mondo era principio delle sue ricerche, delle sue speculazioni, delle sue scoperte. E il mondo lo accoglieva mostrandogli profonde ferite, spinose contraddizioni, grandiose bellezze...” - Dacia Maraini



Hosseini Khaled – Mille splendidi soli - Casale Monferrato, Piemme, 2007

Dopo Il cacciatore di aquiloni, ecco l' ultimo romanzo di questo autore di origini afgane, che ora vive negli Stati Uniti. “...distesa sul divano, con le mani tra le ginocchia, Mariam fissava i mulinelli di neve che turbinavano fuori dalla finestra. Una volta Nana le aveva detto ogni fiocco di neve era il sospiro di una donna infelice da qualche parte del mondo. Che tutti i sospiri che si elevavano al cielo si raccoglievano a formare le nubi, e poi si spezzavano in minuti frantumi, cadendo silenziosamente sulla gente. ... “a ricordo di come soffrono le donne come noi” - aveva detto. “di come sopportiamo in silenzio tutto ciò che ci cade addosso”.



Giuseppe Culicchia - Un'estate al mare – Milano Garzanti, 2007

Il romanzo dell'estate in cui abbiamo vinto il Mondiale Finalmente l'ultimo romanzo di Culicchia, di quest'autore che “... ha un gusto naturale del raccontare, un genuino e svagato senso dell' humour, un ritmo della pagina scoppiettante, e giocoso...” dicono...

Wilbur Smith - Alle fonti del Nilo - Milano Longanesi, 2007

Andrea Camilleri - Le pecore e il pastore Palermo Sellerio, 2007

Andrea Camilleri - La pista di sabbia Palermo Sellerio, 2007

Carofiglio - Ragionevoli dubbi Palermo Sellerio, 2006

e tanti altri

e... per ragazzi

una valanga di libri di ogni genere e argomento è arrivata, ecco alcuni esempi:

Geronimo Stilton – Viaggio nel tempo 2 – Casale Monferrato - Piemme, 2007

Geronimo Stilton – La mummia senza nome – Casale Monferrato- Piemme, 2007

R.L. Stine Piccoli Brividi – Lupi mannari - Milano Mondadori, 2007

Vivian Lamarque - Storie di animali senza animali – Milano Einaudi Ragazzi, 2007

La Biblioteca Civica Comunale “G.Poggio di Castellazzo Bormida, tranne il periodo compreso tra il 16 agosto e il 1° settembre, rimane regolarmente aperta durante l'estate con il solito orario che vi ricordo: martedì, giovedì dalle 10,00 alle 14,00, mercoledì e venerdì dalle 14,30 alle 17,30, sabato dalle 9,00 alle 13,00.

Vi aspetto numerosi!!!!

Antonietta Cresta

Visita in biblioteca

Siamo gli alunni delle Classi Prime della Scuola Primaria di Castellazzo B.da e vogliamo raccontarvi della nostra visita alla Biblioteca Comunale del Paese, avvenuta nel mese di Aprile. Appena entrati nell'edificio, abbiamo subito notato che c'erano tanti libri, di diversi argomenti e dimensioni, disposti sugli scaffali: ci è sembrato di entrare in un mondo di fantasia...ma anche di “cose reali” da conoscere meglio...Eravamo nel PIANETA DEI LIBRI!!! Potevamo sognare ad occhi aperti, vivendo le avventure scritte in tutti quei volumi!!! (Alcuni di noi non hanno saputo trattenersi e hanno sfogliato rapidamente i libretti per bambini disposti sui tavoli). Ad accoglierci, c'era la Bibliotecaria, la Signora Antonietta, che è stata molto gentile: ci ha letto libretti divertenti, ci ha raccontato cose nuove che

non sapevamo, ma ha anche risposto alle nostre domande ed ha ascoltato con interesse le storie di nostra invenzione: la ringraziamo moltissimo per questo! Purtroppo il tempo a disposizione per la visita è “volato”, come spesso accade quando si vivono esperienze appassionanti! Ma abbiamo lasciato quel luogo incantato con la certezza che vi torneremo appena possibile.



In diretta telefonica Rosanna Fratello - Flavio Insinna

DOPO POCHI MESI È GIÀ UN SUCCESSO!!!

“I ragazzi dello “ZAINETTO” di Ovada a Radio San Paolo fm 87.8



Il laboratorio di attività radiofonica è stato ideato e realizzato dagli operatori del Centro Diurno per Disabili “Lo Zainetto” di Ovada con la finalità di migliorare la comunicazione e la socializzazione dei ragazzi del centro con il mondo che li circonda. Questo laboratorio si svolge grazie alla disponibilità della direzione di Radio San Paolo di Castellazzo Bormida FM 87.8 tel: 0131/275114, che ha concesso uno spazio della propria programmazione alla nostra attività. Il progetto si basa sulla costruzione di un vero e proprio programma radiofonico denominato “DIVERSI DA CHI?”. Il palinsesto viene deciso dai ragazzi stessi il giorno prima della messa in onda del programma, ed al suo interno si trovano: musica, lettura di notizie, ricette di cucina, oroscopo, giochi in diretta (quiz dove partecipano i radioascoltatori che rispondendo correttamente ad una domanda posta dai ragazzi, vincono un oggetto realizzato dai ragazzi stessi durante il laboratorio di attività artistiche), conversazione con radioascoltatori che vogliono telefonare, parlare con i ragazzi e fare dediche.

Attualmente il programma va in onda il martedì dalle 10:30 alle 12:00.

Gli obiettivi futuri del programma riguardano contatti con personaggi dello spettacolo e dello sport sensibili alle tematiche del sociale a cui verrà rivolto un invito a partecipare telefonicamente o addirittura personalmente al programma e sottoporre a un'intervista fatta dai ragazzi.

Hanno già aderito oltre a Rosanna Fratello (cantante) e Flavio Insinna (attore e presentatore di “Affari tuoi” RAI 1); Andrea Pellegrini (campione del mondo, paraolimpico, di scherma dei disabili); Roberto La Barbera (campione olimpionico di atletica dei disabili); Roberto Bruzzone (atleta); Domenico Ravetti (sindaco di Castellazzo Bormida); Renzo Penna (assessore all'ambiente in provincia); Giorgio Bricola (presidente del consorzio dei servizi sociali di Ovada); Emilio Delucchi (direttore del consorzio dei servizi sociali di Ovada); Giovanni Anversa; Mario Tessuto; Gino Paoli, Platinet, ma saranno ancora tanti altri....

Ascoltaci...! Emozione e divertimento assicurati...!!!

CENTRO DIURNO SOCIO TERAPEUTICO RIABILITATIVO PER DISABILI “LO ZAINETTO”

Il Centro Diurno per disabili “Lo Zainetto” di Ovada (AL), gestito dalla cooperativa Soc. Co.Ser.Co. di Genova dal 1995 su committenza del Consorzio dei Servizi Sociali dell'ovadese, attualmente ospita 16 ragazzi.

La professionalità e l'impegno degli operatori della sopra nominata Cooperativa Sociale, fornisce agli utenti un ottimo servizio, tenendo sempre presente le potenzialità di ognuno di loro e quindi inserendoli nelle attività esterne o interne più adatte, ma senza perdere di vista il loro benessere psicofisico / motorio e la socializzazione con il mondo esterno. Le attività sono molte, quali: ippoterapia al maneggio di Tagliolo; l'atletica con la partecipazione di un insegnante dell'atletica Ovadese; “e...state qui”; la piscina estiva; i vari laboratori interni di alfabetizzazione; artistico; cucito; danzaterapia con Peter Larsen; e tanto altro, ma non finisce qui, di notevole importanza anche i soggiorni al mare nelle colonie di Pietra Ligure. Come potete leggere i nostri ragazzi non hanno il tempo per annoiarsi.....! Inoltre si occupano del riordino dei locali dopo l'assunzione dei pasti, è importante perché contribuisce alla sensibilizzazione verso l'autonomia, il lavoro di gruppo e alla comprensione dell'importanza dell'igiene. Un'attività particolare, di cui i ragazzi ne sono molto entusiasti è il laboratorio radiofonico, dove, il martedì mattina dalle



ore 10:30 alle ore 12:00, loro stessi conducono in diretta un programma chiamato “Diversi da chi?” presso Radio S. Paolo di Castellazzo B.da con la lettura di notizie, di deliziose ricette, dell'oroscopo, interviste e un gioco a quiz, il vincitore riceve in regalo un oggetto realizzato dai ragazzi; la frequenza della radio per chi volesse ascoltarci è 87.8, invece per partecipare al gioco il numero è 0131-275114. Altro appuntamento importante è la recita di fine anno che si svolge prima di Natale al teatro Splendor di Ovada, che viene organizzato attraverso il laboratorio teatrale gestito dalla compagnia “Progetto Teatro”.

ALTRO CHE DISABILI !!!

Info: Centro Diurno per Disabili “Lo Zainetto”, Strada Lercaro 3 - 15076 Ovada (AL) - tel. Fax. 0143/823091.

Contrariamente alle dichiarazioni dei nostri amministratori UNA REALTÀ FATTA DI DEGRADO

Nel leggere le dichiarazioni dei nostri amministratori su Castellazzo Notizie c'è sempre la sensazione di assistere ad un trionfale elenco di iniziative, decisioni, auspici descritti con dovizia di particolari che quasi quasi ci sembra di vivere in un altro paese; percorrendo le nostre strade però torniamo tristemente alla realtà vedendo ciò che succede nelle vicinanze di casa nostra: strade dissestate, povertà di cassonetti per la raccolta differenziata, cumuli di carta e plastica che vengono sistematicamente raccolti con grave ritardo, illuminazione fatiscente in alcune zone del paese in contrasto con l'illuminazione a giorno di altre zone (piazza S.Maria), stop e divieti di sosta che non si comprendono.

Nell'articolo di prima pagina dell'ultimo numero del nostro giornalino comunale si cita ancora una volta qualcosa che non è ancora avvenuto: la costruzione di una palestra e la sistemazione del parco di Santo Stefano. I castellazzesi non hanno dimenticato gli articoli esaltanti a settembre 2005 sulla centrale a biomasse che avrebbe dovuto migliorare la qualità della vita dei concittadini (sic) portandoci chissà quali risparmi, né hanno dimenticato un altrettanto articolo (buonista) sulla imminente risoluzione del problema del centro ex-Cappuccini con conseguente recupero dell'area.

Purtroppo abbiamo constatato, e per fortuna bloccato insieme ad altri comuni vicini, una iniziativa che avrebbe prodotto ingenti danni ambientali completamente disattesi dalla nostra Amministrazione. Allo stesso modo ancora oggi, dopo quasi un anno, non abbiamo ancora una parvenza di soluzione per quanto riguarda il centro ex-Cappuccini; si indulge al silenzio non potendo ammettere il completo fallimento delle trattative; inoltre è ancora in corso un contenzioso legale con la Cooperativa "il Gabbiano" a cui si è arrivati per la mala gestione e la non osservanza di regole e disposizioni sia da parte dell'amministrazione sia da parte della cooperativa; e intanto un'area che avrebbe dovuto e potuto essere il fiore all'occhiello del paese, da utilizzare per rispondere ai bisogni di quella fascia adolescenziale tra i 14 e i 18 anni considerati a rischio, è ridotta ormai "in fin di vita" e chissà quando sarà recuperabile. Nello stesso tempo la ex chiesa è lasciata inutilizzata e senza manutenzione. Si pensa ad una nuova palestra, forse c'è un accordo con il Ministro del Tesoro per usare una parte del "tesoretto"; se così non fosse 750.000 euro non saranno senz'altro sufficienti a dotare la scuola e le società sportive di un impianto adeguato e si tornerà da capo: spese annuali infinite che sommandosi di anno in anno saranno superiori ad una spesa "una tantum" ma definitiva. E' un ennesimo specchietto per le allodole per i Castellazzesi, sempre che essi vogliano farsi ancora "impallinare".

Tornando ai problemi che vengono considerati come priorità da noi e dai nostri concittadini segnaliamo che si è svolto il 31 maggio scorso presso il Circolo di Lettura "N.Bodrati" un incontro organizzato dal nostro Gruppo Consigliare con tema

principale la raccolta differenziata dei rifiuti. Durante l'incontro è stato valutato un incremento delle tasse per la raccolta e lo smaltimento rifiuti del 18% che salirà al 38% nel corso del 2007 per l'effetto della raccolta porta a porta e purtroppo, con il sistema scelto dal consorzio volontario di cui facciamo parte e voluto dall'Amministrazione Comunale che ci amministra, sarà destinato a crescere nel tempo. Soltanto con un sistema diverso, già in atto in altri consorzi e suggerito dal nostro gruppo durante l'incontro, sarà possibile avviare ad ulteriori aumenti. Nello stesso tempo non si profila neppure all'orizzonte il tanto sospirato passaggio da tassa a tariffa che farebbe pagare non sulla base dello spazio occupato ma finalmente sulla reale quantità di rifiuti prodotti. Il sistema di pagamento attuale è assolutamente iniquo, ingiusto e penalizzante. E' ora che la nostra amministrazione si dia da fare per introdurre finalmente un meccanismo più equo tralasciando le "comunicazioni alle famiglie" che peraltro costano ai contribuenti. Come Gruppo Consigliare ripetiamo da tempo che se la questione giovanile è una priorità assoluta, l'assenza di politiche sociali dedicate agli anziani è un problema altrettanto poco sentito. Sono in difficoltà soprattutto coloro ancora autosufficienti per vivere in casa propria ma non abbastanza per raggiungere i servizi da utilizzare come l'ospedale, il distretto sanitario, gli uffici per pagare bollette o per avere un documento; anche in questo caso è assente un sostegno valido per far fronte a queste esigenze.

E ancora rileviamo una viabilità schizofrenica: lo stop di Via Roma non l'ha capito nessuno, non serve a nessuno, anzi può essere pericoloso nel tratto in cui è stato posizionato; al contrario l'assenza di dissuasori in via San Gregorio Grassi e piazza S.Martino come in molti tratti della circonvallazione, incita alla velocità. La carreggiata in molti suoi tratti è stretta; bisogna avviare l'iter per avere una circonvallazione più esterna al paese; nel frattempo prima di mettere dei divieti di sosta bisogna convincere i residenti a parcheggiare nei cortili di proprietà. Castellazzo ha il legittimo desiderio di essere considerato paese turistico ma questo è vanificato dall'assenza di iniziative a largo respiro; stiamo puntando tutto sulla zucca e sulla barbabietola rossa ma forse c'è dell'altro da scoprire e rivalutare. L'unica voce in attivo è l'edilizia; ma vorremmo vedere accanto alle nuove case anche giardini, negozi, trasporti pubblici e perché no anche piste ciclabili, insomma vorremmo vedere un piano di urbanizzazione globale. Chi viene ad abitare da noi vuole vivere in un paese a misura d'uomo ma con i servizi e possibilmente efficienti.

Nello stesso tempo si aspetta sicurezza, tranquillità, cultura e animazione. Per ultimo riteniamo doveroso nei confronti dei Castellazzesi riferire degli aumenti che l'Amministrazione ha voluto per l'anno 2007. Evviva!!!!

**Il Gruppo Consigliare
"Rinnovamento e Sviluppo"**

FA SEMPRE DISCUTERE IL PORTA A PORTA

*Sul convegno al circolo di lettura
le risposte dell'assessore Ferrari*

Rispondo volentieri alle affermazioni e proposte fatte dalla Minoranza, nel Convegno del 31 maggio scorso al Circolo di Lettura, relativamente al Porta a Porta. Voler incolpare direttamente l'Amministrazione Comunale delle difficoltà iniziali riscontrate nel mettere in pratica il servizio di raccolta rifiuti denominato "Porta a Porta" mi sembra, nello specifico, fuori luogo. In pratica le cose stanno in questi termini: il Comune di Castellazzo Bormida aderisce al consorzio del Novese per ciò che riguarda i rifiuti.

Detto consorzio è costituito da molti Comuni, di diversi orientamenti politici, ma tutti (sia di sinistra che di destra) erano e sono d'accordo nell'aver organizzato la raccolta dei rifiuti con il metodo del Porta a Porta e, sempre tutti, erano d'accordo nell'affidare a società pubblico-private il lavoro di raccolta.

Il consorzio, cioè tutti i Comuni, hanno deciso come fare la raccolta, che contenitori adottare, che tipo di rifiuti raccogliere col "Porta a Porta" e con la raccolta tradizionale. Sul nostro territorio opera la ACOS AMBIENTE che pur con alcune difficoltà ha iniziato il servizio e lo sta portando avanti, il Comune è il primo a dire che determinati inconvenienti si potevano evitare, ed infatti fanno testo gli innumerevoli fax di protesta inoltrati dall'Ufficio Tecnico, dal Sindaco e dagli Assessori.

Queste difficoltà si sono verificate in tutti i comuni, dove è iniziato il servizio, dico in tutti i Comuni, di qualsiasi colore politico. È comunque giustificabile che nella fase iniziale si riscontrino delle difficoltà di rodaggio; è come pretendere che l'allunno della prima elementare nelle prime settimane sappia già tutto perfettamente.

Non dimentichiamo, ed è bene ricordare, che vi sono anche aspetti positivi: come il gradimento e la collaborazione di molti castellazzesi e, non di poco conto, con il raggiungimento degli obiettivi di differenziazione, i castellazzesi potranno risparmiare la multa di circa 20.000 euro.

Sul passaggio tra tassa a tariffa è bene

chiarire ai quali sono i termini del discorso:

- attualmente (con la TASSA) si paga in base alla superficie della casa, a prescindere dalle persone che la occupano, e, sempre attualmente, circa il 10% del costo, non lo paga l'utente ma se lo accolla il Comune;

- passando a TARIFFA l'utente pagherà in base sempre alla superficie della casa per il 50% del costo e il restante 50% pagherà in base alle persone del proprio nucleo familiare accollandosi anche (lo dice la legge) il 10 % che attualmente paga il Comune, che sommato al 19% di aumento per il 2007 i Castellazzesi avrebbero avuto un aumento del 29%; bisogna tenere presente che la finanziaria 2007 ha impedito il passaggio da Tassa a Tariffa, in attesa del riordino delle categorie dei rifiuti.

La minoranza propone un esempio, già adottato in altra zona d'Italia, di raccolta con maggiori passaggi, non più solo umido ed indifferenziato, ma anche plastica, carta, vetro, non più 2 ma 5 raccolte porta a porta, con una diminuzione dei costi generali.

L'esempio proposto parte da un dato sostanzialmente diverso dalla realtà del nostro Consorzio, infatti, nell'esempio della Minoranza, i costi di smaltimento sono maggiori (5 o 6 volte) di quelli di raccolta, al contrario nel nostro Consorzio abbiamo i costi di smaltimento molto più bassi e la maggiore differenziazione dei rifiuti proposta, detto anche Porta a Porta Spinto (5 tipologie di porta a porta), non incide molto sui costi di smaltimento, perché già bassi, ma al contrario incide in modo proporzionale all'aumento dei costi di trasporto.

Detta soluzione (Porta a Porta Spinta) era stata bocciata dai Sindaci del Consorzio in quanto molto costosa per il cittadino e l'alternativa attuale del Porta a Porta Misto ci permette di raggiungere le percentuali di differenziazione con dei costi inferiori.

**Gian Franco Ferraris
Assessore al Bilancio**



Il calore che cerchi...
...è già **INTORNO A TE!**

Ufficio di zona - Da Lun a Ven: 9.00 - 12.30
Via Madonna Grande, 7 - CASTELLAZZO BORMIDA
Tel. 0131/449027 - Fax: 0131/449028
Email: castellazzo@arcalgas.it

www.arcalgas.it

self service
**forniture
ufficio**
cartotecnica piemontese



Via dell'Edilizia 10 - zona D/3
15100 ALESSANDRIA - AL
Tel. 0131 346407 (int. 215 - 216)
Fax 0131 346855

IRPEF	aumento 2006 >2007	da 0,2 a 0,6%	200%
Occupazione del suolo pubblico	"		34%
Concessione per erezione muri di Cinto	"		350%
Autorizzazione per lottizzazione di aeree	"		93%
Certificazione di destinazione urbanistica	"		400%
TARSU	"		19%
Opere di recupero abitativo ed impianti tecnologici	"		34%
Opere di demolizione	"		34%
Concessioni per nuove abitazioni rurali	"		93%

S.I.D. srl**ESTRAZIONE GHIAIA
ESCAVAZIONI
MOVIMENTO TERRA**Via Acqui - Reg. Zerba
Castellazzo B. - Tel. 0131.278.140**L'AGRICOLA RICAMBI**
srlStrada Castelspina, 9
15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL)
Tel. 0131.449.001
Fax 0131.270821**sistemi di riordinamento**
Sede: Strada Castelspina, 11/A
15073 Castellazzo B.da (AL)
Tel. 0131/270383/4
Fax 0131/275645Via Milite Ignoto, 87
Tel. 0131 270739
CASTELLAZZO B.DA (AL)**Pistarini**
Floricolturadi Pistarini Giuseppe
produzione propria di primule, annuali,
gerani, ciclamini, crisantemi,
stelle di natale e piante ornamentali
Strada Casalcermelli, 6 - CASTELLAZZO B.DA
Tel. 0131.449023 - Fax 0131.275077 - e.mail: flor.pistarini@libero.it**Falegnameria
Crepaldi**
di G. & F. Crepaldi s.n.c.
**Produzione Mobili
Serramenti e porte su misura**
Lab.: 15073 Castellazzo B.
via Casal Cermelli, 5 - Tel. 0131/270655
PREMIO MERCURIO D'ORO 2001 Città di Alessandria**C.F.A.**

di AITA ANTONIO

LAVORAZIONI METALLICHEStrada Castelspina, 11/B
15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL)
Tel. 0131 449673 - Fax 0131 449473
E - mail: antonio.aita@cfadaiata.it

di Daniela Palumbo

Via E. Boidi, 23
Tel. 0131.270.860
15073 Castellazzo Bormida (AL)**ambientidea** S.a.s.CRAZY DESIGN
di Varnero Silvia & C.Piazza San Carlo, 2
15073 Castellazzo B.da
Tel. 0131.449.650 - Fax 0131.275.989
e-mail: gambetta@libero.it

Cosa dicono i cittadini

SULLA RACCOLTA RIFIUTI TRA QUALCHE DISAGIO UN GENERALE CONSENSO

Opinioni flash raccolte in paese

In grandissima parte favorevoli all'iniziativa, anche se in pochi rinunciano a mandare qualche lamentela, più o meno grande, all'amministrazione comunale tramite le colonne del nostro giornale: è questa, in estrema sintesi, l'opinione degli abitanti di Castellazzo sulla raccolta differenziata dei rifiuti con il metodo del "porta a porta".

Per le nostre interviste siamo partiti da un luogo di ritrovo abituale per i cittadini: la Soms di Via Roma, dove la barista **Chis** ci dice «Credo che la raccolta differenziata sia un'ottima cosa. E poi non è mica difficile! Certo, adesso dietro il bancone ho parecchi contenitori per i rifiuti, che prima non avevo, però basta un po' di abitudine. L'unica richiesta che mi sentirei di fare

colta differenziata la faccio e bene, perché non voglio prendere multe, però non vorrei pagare per colpa di altri».

Il signor **Giovanni**, pensionato, ci confessa candidamente che «alla spazzatura ci pensa la moglie», la quale da perfetta massaia fa ordinatamente la separazione dei rifiuti. «C'è però il problema degli stabili condominiali. Nel mio palazzo tocca sempre a me portare fuori il bidone: se mi dimentico rimane lì a puzzare». Un problema che accomuna anche altre persone, come il signor **Carlo**, di mestiere commerciante, che ci spiega: «Nel condominio dove abito abbiamo addirittura dovuto dare un piccolo "stipendio" per convincere qualcuno a portare fuori i bidoni per lo svuotamento.

giovane **Diego**, che ricorda come nei paesi del nord Europa questo genere di raccolta sia una realtà ormai da molti anni. «È una necessità ambientale che non può essere tralasciata. Noi come cittadini dobbiamo abituarci al nuovo sistema di smaltimento dei rifiuti, ma le istituzioni preposte devono svolgere seriamente il compito loro assegnato». Il riferimento è a qualche problema di mancato rispetto delle date di svuotamento dei bidoni che si era verificato all'inizio del servizio.

Non risparmia critiche la bellissima **Antonella**, barista in Piazza Vittorio Emanuele. «Per le attività commerciali è diventato tutto troppo complicato. Perdiamo moltissimo tempo per dividere tutta l'immondizia, e tantissimo altro tempo per andare a svuotare i



Chis



Paolo Borra



Diego



Maddalena Re



Daniela

agli amministratori comunali è quella di un bidone per il vetro più vicino, perché un'attività come la mia produce veramente tanti rifiuti di quel genere, soprattutto bottiglie di birre, aperitivi, vino e così via».

Mentre parliamo con Chis, ci raggiunge il signor **Paolo Borra**, che invece deve segnalare un problema che si presenta vicino a casa sua. «Abito fuori paese, vicino a Casalcermelli, e spesso i cassonetti della mia zona sono stracolmi, con molti rifiuti abbandonati a terra. Eppure noi non produciamo così tanta immondizia: evidentemente è qualcuno dai paesi limitrofi che trova più comodo buttare la spazzatura a Castellazzo anziché a casa propria». Presunto campanilismo o reale maleducazione? «Quel che è certo - continua il signor Paolo - è che io la rac-

D'altronde nei palazzi dove ci sono molti anziani è un bel guaio: quei contenitori non sono proprio leggerissimi. Oltre alla tassa sui rifiuti, abbiamo anche quest'altra spesa. Ma sull'utilità della raccolta non si discute! E poi mi sembra che dopo un primo periodo di rodaggio, adesso tutto stia funzionando per il meglio».

Qualcuno non è d'accordo, e ci invita a fare un giro per il paese, per documentare cassonetti strapieni e rifiuti incivilmente lasciati in terra. Forse saremo capitati in un giorno fortunato, ma non abbiamo trovato niente di tutto questo. Molti, invece, i bidoncini per l'organico (quelli marroni, per intenderci) che, svuotati e dunque molto leggeri, erano stati rovesciati dalla furia del vento.

Giudizio assolutamente positivo dal

contenitori piccoli nei cassonetti. Funzionava decisamente meglio prima, e la differenziata la facevamo lo stesso». Anche un'altra commerciante, che però preferisce non dirci il suo nome, non è affatto contenta del servizio: «I cassonetti sono troppo piccoli e troppo pochi: ogni volta è una caccia al tesoro. E quando li trovi, magari sono già pieni e devi continuare a girare con il sacchetto di spazzatura in mano. Anche la frequenza di svuotamento, per l'organico, è insufficiente: non si possono tenere in casa i rifiuti che puzzano per due o tre giorni. Come se non bastasse, i costi sono più alti e noi commercianti saremo costretti ad alzare i prezzi nei confronti dei clienti». Anche **Michele** ammette che l'immondizia è "questione di donne", ma non evidenzia particolari problemi: «Certo, nei condomini ogni tanto si fa qualche parola, perché capita che qualcuno getti qualcosa dove non deve. Però sono cose che lasciano il tempo che trovano».

Maddalena Re, titolare della farmacia, è pienamente soddisfatta: «Ho sempre fatto la raccolta differenziata e sono assolutamente favorevole. Anche se... - e qui si tira fuori un sassolino dalla scarpa - quando il nuovo servizio ha preso avvio c'è stato più di un disservizio, legato ai cassonetti stradali che "sparivano" e poi facevano fatica a ricomparire».

Anche **Daniela**, proprietaria dell'edicola di Via Roma, non è nuova alla separazione dei rifiuti. «L'ho sempre fatta, sia in negozio che a casa, e penso che sia un'iniziativa molto importante». Anche in questo caso, però, a tenere banco è la quantità dei cassonetti stradali: «Sono pochi e spesso distanti - ci dice Daniela - e poi non riesco più a trovare i contenitori per le pile usate, che sono molto inquinanti e quindi dovrebbero essere smaltite correttamente. La raccolta a domicilio di carta e cartone, invece, è veramente un grande comodità per gli esercizi commerciali».

LI RICONOSCETE?



Chi sono questi ragazzi, dove alcuni sembrano matricole universitarie?

1. Gamalero prof. Cesarino (1920) 2. Orsini dott. Giuseppe (1920) 3. Bonzano geom. Alessandro (1920) 4. Carassa ing. Francesco (1922) 5. Sciorati Giovanni Battista (1919) 6. Caniggia Michelino (1922) 7. Molinari dott. Carlo (1920).

In Confidenza...

*dialogo con i poliziotti della
Questura della Provincia di Alessandria*

Per contattarci: redazione della rubrica
tel. 0131- 310640 - fax : 0131- 310500

Visitate il sito della Questura di Alessandria nella home page
della Polizia di Stato: [http:// www.poliziadistato.it](http://www.poliziadistato.it)
e poi cliccare sul link "dove siamo".

"L'ANGOLO DELLE RIFLESSIONI"

Mamma, sono uscita con amici.
Sono andata ad una festa e mi sono ricordata quello che mi avevi detto: di non bere alcolici.
Mi hai chiesto di non bere visto che dovevo guidare, così ho bevuto una sprite. Mi sono sentita orgogliosa di me stessa, anche per aver ascoltato il modo in cui, dolcemente, mi hai suggerito di non bere se dovevo guidare, al contrario di quello che mi dicono alcuni amici.
Ho fatto una scelta sana e il tuo consiglio è stato giusto. Quando la festa è finita, la gente ha iniziato a guidare senza essere in condizioni di farlo. Io ho preso la mia macchina con la certezza che ero sobria. Non potevo immaginare, mamma, ciò che mi aspettava... Qualcosa di inaspettato!
Ora sono qui sdraiata sull'asfalto e sento un poliziotto che dice: "il ragazzo che ha provocato l'incidente era ubriaco". Mamma, la sua voce sembra così lontana! Il mio sangue è sparso dappertutto e sto cercando, con tutte le mie forze, di non piangere. Posso sentire i medici che dicono: "questa ragazza non ce la farà".
Sono certa che il ragazzo alla guida dell'altra macchina non se lo immaginava neanche, mentre andava a tutta velocità. Alla fine lui ha deciso di bere e io adesso devo morire...
Perché le persone fanno tutto questo, mamma? Sapendo che distruggeranno delle vite? Il dolore è come se mi pugnalasse con un centinaio di coltelli contemporaneamente. Dì a mia sorella di non spaventarsi, mamma, dì a papà di essere forte.
Qualcuno doveva dire a quel ragazzo che non si deve bere e guidare... Forse, se i suoi glielo avessero detto, io adesso sarei viva...
La mia respirazione si fa sempre più debole e incomincio ad avere veramente paura. Questi sono i miei ultimi momenti, e mi sento così disperata... Mi piacerebbe poterti abbracciare mamma, mentre sono sdraiata, qui, morente. Mi piacerebbe dirti che ti voglio bene.
Per questo...Ti voglio bene e...Addio.

Queste parole sono state scritte da un giornalista che era presente all'incidente. La ragazza, mentre moriva, sussurrava queste parole e il giornalista scriveva... Scioccato. Questo giornalista ha iniziato una campagna contro la guida in stato di ebbrezza. Se questo messaggio è arrivato fino a te, divulgalo... Se non lo fai, potresti perdere l'opportunità, anche se non bevi, di far capire a molte persone che la tua stessa vita è in pericolo. Questo piccolo gesto può fare la differenza.

I numeri utili in casi di emergenza

ESTATE: TEMPI DURI PER GLI ANIMALI

*Occorre soccorrerli prestando un primo aiuto
e rivolgersi subito alle forze dell'ordine*

Alle porte dell'estate, nel periodo in cui gli animali selvatici si riproducono e, purtroppo, molti animali domestici vengono abbandonati, ci potrà capitare di imbatterci in piccoli che per i più svariati motivi hanno perso i loro genitori o in animali, sia selvatici che domestici, rimasti vittime di incidenti. Che fare? Le persone con un animo sensibile ed un'educazione civile possono soccorrerli prestando un primo aiuto e rivolgendosi immediatamente alle forze dell'ordine: Vigili urbani, Polizia e Carabinieri sono infatti tenuti a mettere in contatto il soccorritore con l'ente preposto in qualunque zona d'Italia ci si trovasse.
Per esempio per quanto riguarda la zona di Alessandria e Castellazzo, in caso di ritrovamento di un cane abbandonato o ferito bisognerà chiamare immediatamente i Vigili Urbani o la Polizia che provvederanno ad allertare il responsabile del Canile Municipale di Alessandria il quale interverrà per il recupero dell'animale. Nel maggio 2005 presso la Provincia di Alessandria è stato creato l'Ufficio Diritti Animali a cui ci si può rivolgere telefonando al n. 0131 304558 in orario d'ufficio (al di fuori di questo orario è necessario chiamare Polizia o Carabinieri). In caso di ritrovamento di animali domestici (cani, gatti, furetti, criceti ecc...) l'Ufficio Diritti Animali provvederà ad allertare la Polizia Municipale mentre, in caso di ritrovamento di animali selvatici (volpi, tassi, ricci, pipistrelli, caprioli ecc.), provvederà ad inviare sul posto due responsabili della Vigilanza Faunistico Venatoria della Provincia.
La Provincia di Alessandria e la Regione Piemonte sovvenzionano il Centro di Recupero del Parco dell'Orba e del Po dove piccoli mammiferi selvatici feriti trovano un operoso gruppo di volontari che, unitamente a personale veterinario specializzato, offrono loro un tempestivo nonché qualificato aiuto al fine di garantire, quando possibile, la loro reintroduzione nell'ambiente selvatico. E' possibile visitare il Centro Recupero Parco dell'Orba e del Po telefonando per l'appuntamento allo 0384-84676, numero che si potrà contattare direttamente anche in caso di emergenze.
Per quanto riguarda l'avifauna, nel caso ci capitasse di trovare nidiacei caduti dal nido, civette, gufi, allocchi, rondini, rondoni e altri esemplari di uccelli feriti ma anche piccoli e grandi mammiferi, rettili e anfibi, possiamo contattare il Centro Recupero Fauna Selvatica della LIPU (Lega Italiana Protezione Uccelli) della provincia di Asti al numero 347 2425611 sempre attivo. Questo centro è una struttura ospedaliera realizzata allo scopo di recuperare, curare e reintrodurre in natura esemplari di animali selvatici trovati feriti, malati o in ogni modo

deboliti per cause diverse, grazie all'aiuto di personale veterinario specializzato e numerosi generosissimi volontari. L'accresciuta notorietà del Centro in questi anni ha fatto sì che si registrassero richieste di intervento anche fuori dalla Provincia di Asti tant'è che nell'ambito della rete dei Centri Recupero LIPU italiani esso è inserito tra i nove centri principali. E' possibile visitare il Centro LIPU per trascorrere una piacevole giornata in mezzo alla natura e agli animali. All'interno delle spaziosissime voliere si potranno osservare animali in via di guarigione e altri, meno fortunati, destinati a condurre il resto della loro vita in cattività a causa di gravissimi eventi traumatici (quasi sempre causati dall'uomo) che ne impediscono il pieno recupero (come uno splendido esemplare di Aquila Reale tenuto da un incosciente per due anni in uno scatolone e ora non più in grado di volare). L'area utilizzata dal Centro LIPU occupa una superficie di circa cinque ettari in cui si snodano boscchetti e radure tra sentieri suggestivi, attrezzate voliere e bacheche esplicative; personale qualificato sarà sempre prodigo di spiegazioni anche inerenti le preziosissime specie di animali selvatici tra cui gufi, civette, assoli ma anche i simpaticissimi ghihi che durante l'anno ed in assoluta libertà trovano rifugio nelle cassette-nido appositamente posizionate sugli alberi del bosco del Centro. Il Centro Recupero Fauna Selvatica LIPU si trova nel Comune di Tigliole d'Asti in località Case Doglioni a circa dieci km da Asti ed è visitabile solo su prenotazione al numero suindicato. Un evento suggestivo aperto a tutti e assolutamente da non perdere avviene tutti gli anni l'ultima domenica di luglio durante la quale vengono liberati tutti gli animali recuperati e guariti. Teniamo bene a mente che viviamo in un paese civile, fatto di leggi per la tutela dei diritti degli animali, quindi se vedessimo una bestiola bisognosa di aiuto o assistesimo ad un maltrattamento, non voltiamoci dall'altra parte perché non siamo soli: Forze dell'Ordine, Comuni e Province vengono in nostro aiuto. Ogni individuo con le proprie azioni, buone o cattive, fa sì che sia buona o cattiva la società in cui vive.

M. Elisabetta Donadio

EMERGENZA ANIMALI NUMERI UTILI DA RITAGLIARE E CONSERVARE

Carabinieri 112
Polizia 113
Polizia Municipale Castellazzo B. 0131 272821
Polizia Municipale Alessandria 800 619694
Proto Intervento 0131 232333
Provincia di Alessandria Ufficio Diritti Animali 0131 304558 dal lunedì al giovedì ore 8,00 - 16,30, il venerdì dalle ore 8,00 alle 13,15.
Centro recupero Parco dell'Orba e del Po 0384 84676
Centro Recupero Fauna Selvatica LIPU Asti 347 2425611 (sempre attivo)

LAUREA



Il 30 aprile u.s. presso la Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali dell'Università Avogadro del Piemonte Orientale sede di Alessandria si è laureata in Biologia la nostra concittadina Sabrina Varosio, discutendo la tesi "Indagini Micologiche".
Alla neodottoressa le congratulazioni dell'intera redazione di Castellazzo notizie.

PERFUMO PIERPIO
Spalto V. Veneto, 29/A
15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL.)
Tel. Fax 0131 275663
POMPE - IMPIANTI IRRIGAZIONE E GRUPPI DISERBO

**Il Negoziotto
... dei preziosi**
Via XXV Aprile, 9/11
Castellazzo Bormida (AL)
Tel. 0131.449724 - Fax 0131.275940

**Panetteria
Pasticceria
Negri Roba
Ivana**

Via Roma, 16 - Tel. 27.53.34
Castellazzo B.da

PESCA & FRIGGI

PESCE FRESCO
FRITTO E COTTO
AL MOMENTO
TEL. 0131.275422
CELL. 329.3109983

Via Umberto I, 35 - 15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL)

**PANETTERIA
BUA
MICHELE**
PRODOTTI ALIMENTARI
PANE
GRISINI
DOLCI
VIA TRIESTE, 1 tel. 0131/27.54.66
CASTELLAZZO BORMIDA

**FC F.lli CIMINO
COSTRUZIONI s.r.l.**
COSTRUZIONI - RISTRUTTURAZIONI
OPERE DI RISANAMENTO
MOVIMENTO TERRA
Via Milite Ignoto, 61
Tel. 0131.275729 - Fax 0131.275919
CASTELLAZZO B.da (AL)

ESTER NON È PIÙ CON NOI

È mancata ai suoi cari la nostra concittadina Ester Manfredi, dipendente dell'Amministrazione Provinciale e figlia del maresciallo Manfredi della locale stazione dei Carabinieri. Gli amici della leva 1961 la vogliono ricordare per la sua allegria, spensieratezza, solarità, forza e ottimismo ed esprimono le più sentite condoglianze alla sua famiglia. In sua memoria, hanno peraltro voluto raccogliere offerte che, in sua memoria, sono state devolute al Centro Tumori. La redazione di "CastellazzoNotizie" partecipa il proprio cordoglio alla famiglia e agli amici che ce la propongono nella foto.



Dopo i primi cinque mesi

IL NUOVO SISTEMA DELLA RACCOLTA DEI RIFIUTI FUNZIONA

Esistono ancora problemi organizzativi e incomprensioni, ma con la collaborazione dei cittadini si potranno raggiungere risultati importanti

CON QUESTE PREMESSE POSSIAMO FARE ANCORA DI PIÙ

I risultati sono ottimi, se si considera che in cinque mesi, con il nuovo sistema di raccolta dei rifiuti siamo passati da 21,77% di raccolta differenziata del mese di gennaio al 53,79% di maggio. Questo significa che, risolti i primi problemi di avviamento, siamo sulla buona strada. Significa, soprattutto che la cittadinanza ha colto con responsabilità il senso del suo ruolo in questa innovazione importante del servizio. Significa, altresì che più del doppio dei rifiuti prodotti a Castellazzo non vanno “a riposare” in una discarica, ma vengono avviati al riciclaggio per la produzione di nuovi beni. Questo secondo intervento di comunicazione, dopo l’edizione speciale inviata a tutte le famiglie, ha lo scopo di mantenere vivo un rapporto con i cittadini, di illustrare i risultati, ma anche i problemi che si registrano nella quotidianità del nostro lavoro. Ringraziamo per questa possibilità la redazione di “CastellazzoNotizie” e l’Amministrazione Comunale con la quale operiamo in un rapporto stretto e collaborativo cercando, insieme, nel limite del possibile, di rispondere al meglio alle esigenze che di volta in volta ci vengono poste da singoli cittadini e dalle attività economiche e sociali. Non a caso, ospitiamo (se così si può dire visto che il periodico è di proprietà del Comune) in questo spazio a noi riservato la nota dell’Assessore alla Tutela e Valorizzazione Ambientale, Carlo G.B. Massobrio che ringraziamo per la cortese e fattiva collaborazione. Ciò sta a dimostrare la disponibilità reciproca, Comune e Acos Ambiente, per condurre il servizio a regime in tempi ragionevoli e con obiettivi ambiziosi verso i quali i dati esposti rendono efficacemente perseguibili. Occorre, per altro, ricordare che la svolta nei sistemi tradizionali nello smaltimento dei rifiuti è prevista dalle normative nazionali e regionali che propongono obiettivi per la salvaguardia dell’ambiente attraverso il ricupero di materiali che possono diventare materie prime e riutilizzate per produrre nuovi beni, con riflessi significativi anche per nuove attività produttive (aziende specializzate nelle lavorazioni dei rifiuti recuperati in modo differenziato). A Castellazzo, rispetto alla situazione che come Acos Ambiente registriamo sul territorio di nostra competenza, si contano, ad oggi, i migliori risultati e di questo, siamo sicuri, il merito va in modo particolare ai cittadini i quali responsabilmente e con la giusta sensibilità civile ed ambientale hanno condiviso questa scelta e, a questa, assicurato la loro collaborazione. Su questa strada possiamo fare, insieme, molto di più.

Giovanni Coscia
Presidente di Acos Ambiente S.p.A.

RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI, IL PUNTO DELLA SITUAZIONE

di Massobrio Carlo G.B.
Assessore alla Tutela e
Valorizzazione Ambientale

Nello scorso numero di Castellazzo Notizie, avevo concluso il mio intervento, augurando a tutti una “buona raccolta differenziata”. Ebbene dopo cinque mesi dall’avvio del nuovo sistema di raccolta dei rifiuti “porta a porta”, è doveroso, se non trarre un primo bilancio, quantomeno fare il punto della situazione. Un’analisi superficiale di questo primo periodo, fatta distrattamente o con qualsivoglia pregiudizio, potrebbe far pensare che il nuovo sistema di raccolta dei rifiuti, sia stato un mezzo disastro. Diversi problemi si sono riscontrati: nella distribuzione dei nuovi contenitori nelle case, nell’affrettata (forse) eliminazione dei cassonetti stradali per la raccolta dell’indifferenziato e dell’organico, in un’errata valutazione del numero e quindi dei volumi dei nuovi cassonetti stradali per la raccolta di carta, plastica e vetro. Tutto ciò ha determinato in alcuni casi, un abbandono incontrollato dei rifiuti al di fuori dei cassonetti, generando delle situazioni che pos-

sono aver richiamato alla mente, degli episodi balzati all’onore (anche se sarebbe più corretto parlare di disonore) delle cronache recenti. Per quanto riguarda i problemi citati in precedenza, ribadisco quanto già riportato dal Sindaco, nella lettera inviata a tutte le famiglie, e confermo che qualunque sistema, più o meno complicato come può esserlo la raccolta differenziata dei rifiuti, necessita di un periodo di rodaggio, durante il quale è fisiologico il fatto che vengano a generarsi delle situazioni di disagio. Un sistema, seppur già ampiamente collaudato, nel momento in cui viene riproposto in una realtà territoriale diversa, necessita di aggiustamenti che lo rendano efficace ed efficiente. Per fare ciò occorre tempo, ma soprattutto occorre la collaborazione ed il buon senso di tutti i cittadini a cui il sistema non deve risultare come un ‘imposizione, ma bensì una agevolazione. Per quanto riguarda invece gli episodi di abbandono dei rifiuti, ribadisco che nel complesso sono stati pochi e vanno ascritti al comportamento incivile di pochi indi-

Segue a pagina 9



2007	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	TOTALE
INERTI (non rientranti nei conteggi)				2,240		2,240
MEDICINALI (non rientranti nei conteggi)	0,020		0,020		0,080	0,120
CARTA E CARTONE	13,780	11,860	12,920	16,640	20,960	76,160
VETRO	7,400	11,100	3,900	11,980	19,330	53,710
RIFIUTI BIODEGRADABILI	10,890	11,320	19,960	31,440	36,480	110,090
LEGNO (VERDE)	6,620	17,000	36,640	48,500	54,900	163,660
PLASTICA	3,110	2,600	4,500	6,260	9,760	26,230
RIFIUTI INGOMBRANTI	0,490	4,060	6,440	3,040	2,620	16,650
R.U. NON DIFFERENZIATI	150,160	133,320	162,020	106,510	109,550	661,560
PULIZIA STRADE	0,940		18,620	14,840	12,240	46,640
RIFIUTI DIFFERENZIATI MENSILI (1)	42,094	56,316	81,784	116,644	143,002	439,840
RIFIUTI INDIFFERENZIATI MESILI (2)	151,296	134,944	183,216	122,566	122,838	714,860
TOTALI MENSILI	193,390	191,260	265,000	239,210	265,840	1154,700
PERCENTUALI MENSILI	21,77%	29,44%	30,86%	48,76%	53,79%	
RIFIUTI DIFFERENZIATI PROGRESSIVI	42,094	98,410	180,194	296,838	439,840	
RIFIUTI INDIFFERENZIATI PROGRESSIVI	151,296	286,240	469,456	592,022	714,860	
TOTALI PROGRESSIVI	193,390	384,650	649,650	888,860	1154,700	
PERCENTUALI PROGRESSIVE	21,77%	25,58%	27,74%	33,40%	38,09%	

(1) Sottratto della percentuale imputabile a scarti, sovrvali e rifiuti della RD (DGR 43-435)

(2) Comprensivo della percentuale imputabile a scarti, sovrvali e rifiuti della RD (DGR 43-435)

È IMPORTANTE LA COLLABORAZIONE DEI COMMERCianti

È attivo uno specifico servizio riservato alla categoria commerciale per rendere più facile lo smaltimento dei cartoni ed evitare un inutile ingombro nei contenitori stradali

Ecco! Anche i commercianti possono dare un concreto e importante contributo per migliorare e ottimizzare il servizio di raccolta dei rifiuti. È infatti attivo un servizio particolare di "negozio in negozio" per la raccolta dei cartoni conferiti dai signori commercianti ai quali viene richiesta la loro collaborazione.

Il commerciante che ha bisogno di smaltire le scatole di cartone dovrà aiutare il servizio ripiegandole in modo da ridurre consistentemente il loro volume e deporre nel giorno stabilito nei pressi del loro negozio.

Verrà così facilitata la raccolta da parte degli addetti di Acos Ambiente e, nel contempo, si eviterà di aumentare il volume all'interno degli specifici contenitori stradali (nemmeno a lato degli stessi) che troppo spesso sono impegnati da scatole intere riducendo la loro capacità di raccogliere altri tipi di carta e cartone. Molti sono i vantaggi, se funzionerà, di un servizio di questo tipo:

- i commercianti vedranno ritirate presso il loro negozio (nei giorni stabiliti) le scatole da smaltire;
- le famiglie che avranno la possibilità di conferire carta e cartone nei contenitori

stradali ancora in grado di offrire congruo spazio;

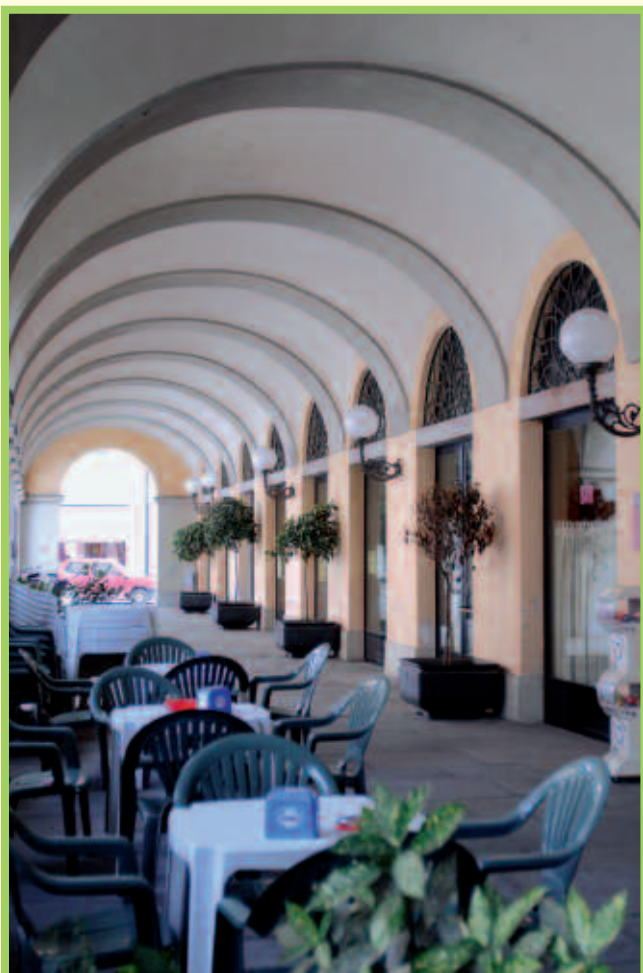
- l'eliminazione di situazioni negative per la città di accumuli di scatole (o altri rifiuti) nei pressi dei contenitori stradali;

- Acos Ambiente avrà la possibilità di svolgere un servizio più puntuale ed efficiente.

Anche questo è un modo per difendere l'ambiente con le strade libere da situazioni non gradevoli per nessuno, concittadini e ospiti.

Acos Ambiente conta molto sulla collaborazione dei signori commercianti di Castellazzo e il successo della nuova iniziativa rivolta alla categoria non mancherà di produrre un nuovo e significativo salto di qualità a tutto il sistema della raccolta dei rifiuti in questo Comune.

Acos Ambiente



SPECIALE COMMERCianti



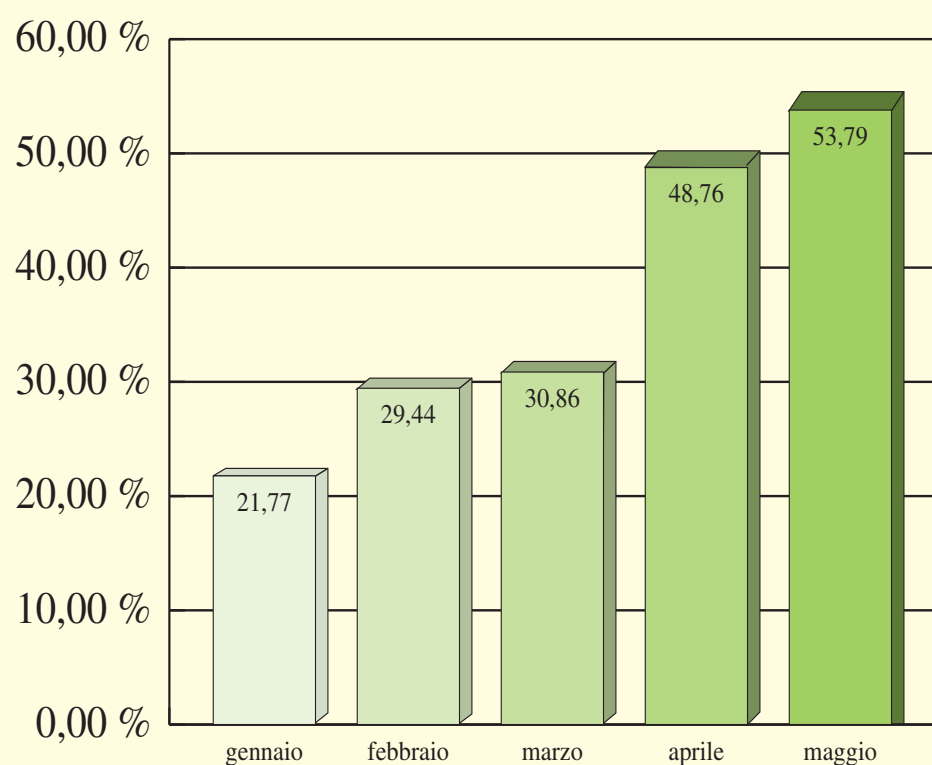
Voi piegateci
le scatole...

al resto
pensiamo
noi.




PERCENTUALI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA

Castellazzo Bormida



Media bacino del novese



SEPARARE I RIFIUTI

Un gesto concreto per aumentare il riciclaggio

PER SALVARE 15 ALBERI OCCORRE RACCOGLIERE UNA TONNELLATA DI CARTA

Con la raccolta differenziata, la carta diventa carta riciclata ed il cartone torna ad essere cartone.

CONSIGLI UTILI

Piccoli gesti possono ridurre drasticamente il consumo di carta: usare i fogli da entrambe le parti per prendere appunti o fare brutte copie, fare le fotocopie fronte/retro, rifiutare volantini pubblicitari che non ci interessano, utilizzare carta riciclata, cercare di acquistare prodotti che abbiano un imballo ridotto.

RECUPERANDO LE LATTINE USATE SI RISPARMIA IL 95% DI ENERGIA

La plastica torna plastica o tessuto pile, il vetro torna ad essere vetro e le lattine metallo

COME FARE

Porta i rifiuti di plastica, vetro, alluminio, polistirolo, tetrapak nei contenitori presenti nel territorio

CONSIGLI UTILI

Per evitare di aumentare l'inquinamento ambientale, bisogna porre attenzione soprattutto a monte, prima cioè che un oggetto diventi un rifiuto. Meglio acquistare cibi e bevande in contenitori di vetro, evitare i prodotti in plastica usa e getta a favore di prodotti riutilizzabili e durevoli, fare la spesa con borse in juta o cotone per evitare di dover acquistare ogni volta uno o più sacchetti.

33% DI RIFIUTI IN MENO IN DISCARICA SE RACCOGLI I RESIDUI ORGANICI

Con la raccolta dell'organico... i residui organici sono trasformati in compost utilizzato in agricoltura e giardinaggio

COME FARE

Utilizza il contenitore apposito nel quale si possono gettare scarti di cucina, avanzi di cibo, alimenti avariati.

CONSIGLI UTILI

Occorre fare molta attenzione nella raccolta della frazione umida perché una banale distrazione (inserimento di materiale non biodegradabile) può compromettere il contenuto di un intero carico di residui organici da avviare al riciclaggio.

Si consiglia di utilizzare, posizionati sul fondo del sacchetto di carta, eventuali tovaglioli (di carta o scottex), in modo da facilitare l'assorbimento di liquidi e contribuire a rendere il fondo del sacchetto più resistente ai fini del conferimento nel contenitore più grande.

Continua da pagina 7

vidui, di cui non trovo parole per definirli.

La condotta inqualificabile di pochi, non deve far pensare che il sistema non funzioni, perché il comportamento corretto della stragrande maggioranza della popolazione di Castellazzo porta ad affermare che IL SISTEMA FUNZIONA e lo dimostrano i dati riportati nelle tabelle alle pagine 7 e 8, espressi in tonnellate di rifiuti.

Dai dati si evince che nel breve volgere di quattro mesi, abbiamo raggiunto quantità di rifiuti differenziati e quindi percentuali, mai toccate in precedenza.

Siamo passati da un mesto 21,77% di raccolta differenziata nel mese di Gennaio, quando ancora il nuovo sistema non era stato avviato, un dato in linea con la media degli anni precedenti, ad un incoraggiante 53,79% del mese di Maggio.

Questo ha permesso di superare per la prima volta, nella media annua di raccolta differenziata, la faticosa soglia del 35%, attestandoci a fine maggio al 38,09%. Con ogni probabilità, il prossimo anno il nostro comune non sarà soggetto al pagamento delle sanzioni derivanti dal mancato raggiungimento della percentuale di raccolta differenziata prevista dal cosiddetto Decreto Ronchi.

Questo naturalmente non sta a significare che abbiamo già raggiunto i nostri obiettivi, ben altri sono quelli che ci dobbiamo prefissare.

È fuori di dubbio che l'inizio è stato più che buono ma i margini di miglioramento sono ancora notevoli. Ribadisco che il comportamento inqualificabile di pochi, non deve pregiudicare l'operato di tutti quei cittadini che con alto senso civico, credo abbiamo apprezzato il cambiamento in atto.

A loro va il mio personale ringraziamento ed il plauso di tutta l'amministrazione comunale. Nella speranza di riportarla correttamente, vorrei concludere con una citazione di cui purtroppo non ricordo l'autore né tanto meno la circostanza in cui è stata pronunciata, ritengo però che riassume efficacemente la situazione in cui ci siamo venuti a trovare: "fa più rumore un albero che viene abbattuto, rispetto al resto della foresta che silenziosamente cresce".

RICORDATI!

USA IL CONTENITORE GIALLO SOLO PER PLASTICA LATTINE CARTONI PER BEVANDE

SI NEL CONTENITORE È POSSIBILE SMALTIRE

- ☺ BOTTIGLIE PER BIBITE E ACQUA
- ☺ FLACONI PER DETERSIVI
- ☺ SACCHETTI DELLA SPESA
- ☺ IMBALLAGGI DI PLASTICA IN GENERE
- ☺ RECIPIENTI IN CARTONE PER BEVANDE
- ☺ LATTINE IN ALLUMINIO E BANDA STAGNATA
- ☺ PICCOLI IMBALLAGGI IN POLISTIROLO

NO NEL CONTENITORE NON INSERIRE

- ☹ PIATTI, BICCHIERI E POSATE IN PLASTICA
- ☹ TUTTE LE ALTRE TIPOLOGIE DI RIFIUTO

USA IL CONTENITORE BIANCO SOLO PER CARTA E CARTONE

SI NEL CONTENITORE È POSSIBILE SMALTIRE

- ☺ CARTA DI GIORNALE
- ☺ OPUSCOLI - QUADERNI
- ☺ RIVISTE - LIBRI
- ☺ CARTA DA CANCELLERIA
- ☺ CARTONCINO NON UNITO A PLASTICA
- ☺ IMBALLI DI CARTONE ONDULATO

NO NEL CONTENITORE NON INSERIRE

- ☹ CARTA OLEATA E PLASTIFICATA
- ☹ CARTA CARBONE
- ☹ CARTA ASSORBENTE
- ☹ NYLON, CELLOPHANE
- ☹ FAZZOLETTI DI CARTA
- ☹ TOVAGLIOLI DI CARTA
- ☹ ALTRE TIPOLOGIE DI RIFIUTO

USA IL CONTENITORE VERDE SOLO PER IL VETRO

SI NEL CONTENITORE È POSSIBILE SMALTIRE

- ☺ BOTTIGLIE DI VETRO SENZA TAPPO
- ☺ CONTENITORI E VASETTI
- ☺ BARATTOLI E BICCHIERI

NO NEL CONTENITORE NON INSERIRE

- ☹ OGGETTI IN CERAMICA
- ☹ OGGETTI IN PORCELLANA
- ☹ LAMPADE AL NEON
- ☹ SPECCHI E CRISTALLI
- ☹ ALTRE TIPOLOGIE DI RIFIUTO

CURIOSITÀ COSA POSSIAMO "RIUTILIZZARE"?

Tutti i giorni eliminiamo come rifiuti molti tipi di oggetti o sostanze che potrebbero in alcuni casi essere "riutilizzati". Piccole attenzioni e alcuni consigli possono aiutarci a rispettare meglio l'ambiente che ci circonda.

Bottiglie di plastica: tagliate a metà e forate nella parte inferiore, diventano, riempiendole di terriccio, contenitori per la semina di piantine da fiore.

Bottiglie di vetro: servono per allontanare le talpe dall'orto. Infilarle vuote nel terreno per circa dieci centimetri dalla parte del collo. I rumori prodotti dalle talpe scavando, verranno amplificati dal vetro facendole fuggire.

Bucce: le bucce di mela, spolverate di zucchero e lasciate bruciare sui fornelli caldi, coprono gli odori della cucina. Le bucce di banana possono essere utilizzate (dalla parte interna) per lucidare scarpe di pelle scura.

Le bucce grattugiate di limoni o arance, messe nella pattumiera, aiutano ad eliminare gli odori sgradevoli.

Le bucce di mela con i torsoli e i semi, messi in un sacchetto di tela, possono essere uniti agli ingredienti per preparare le marmellate o le gelatine, favoriranno l'addensamento delle stesche per la pectina contenuta nei residui.

Carta: i sacchetti del pane, collocati all'interno dell'apposito contenitore, possono essere utilizzati per la raccolta dell'organico in quanto totalmente biodegradabile. Aperti e utilizzati dalla parte interna, servono in cucina per assorbire l'unto dei cibi. La carta dei quotidiani diventa un buon isolante per proteggere i vasi delle piante in inverno oppure può essere utilizzata per pulire specchi e vetri.

Cartone: i cartoni del latte, lavati, aperti in alto, riempiti di acqua e inseriti sotto i piedi del tavolo in giardino o durante un pic-nic, formano una barriera per le formiche. Sempre i cartoni del latte, lavati, riempiti di acqua e riposti nel congelatore, possono sostituire, avvolti in un sacchetto di plastica chiuso, il ghiaccio sintetico per le borse termiche.

I cartoni delle confezioni di uova: incollati alle pareti, isolano la stanza dai rumori. Strisce di cartone spesso, fissate alle pareti del garage, impediscono di graffiare la carrozzeria dell'automobile.

Cenere: la cenere del camino, raffreddata, è un buon fertilizzante da spargere nell'orto e nel giardino. Sparsa intorno ad una pianta la difende dagli attacchi delle lumache.

Collant rotti: possono essere utilizzati sia per lucidare le scarpe che per spolve-

rare, infatti la loro carica elettrostatica attira la polvere. Tagliati a strisce si possono utilizzare come legacci per l'orto.

Contenitori di plastica per detersivi: dopo averli ben lavati, servono in cucina per il recupero degli oli di frittura. Una volta pieni dovranno essere consegnati all'isola ecologica.

Contenitori di plastica per uova: accuratamente lavati, possono essere utilizzati per congelare le uova (tuorli e albumi separati). Si conservano per circa due mesi.

Crema per le mani scaduta: passata con un panno sulle scarpe usurate, ridona morbidezza e lucentezza.

Foglie secche: poste alla base delle piante proteggono le radici dal gelo.

Indumenti vecchi: pezze di lana ricavate da vecchie maglie, servono ottimamente per lucidare l'argenteria. Un indumento vecchio e "non lavato" riposto nella cucina del cane, gli farà sentire meno la mancanza del padrone.

Paglietta metallica: non saponata, una volta arrugginita, può essere interrata nei vasi delle ortensie alle quali fornirà il nutrimento ferroso a loro necessario.

Pigne: si possono bruciare nel camino, diffondono un piacevole aroma di resina.

Residui di saponette: si possono usare per le bolle di sapone: unire in un recipiente 4 cucchiaini di scaglie di saponette con 4 bicchieri di acqua calda. Lasciare riposare per un paio di giorni poi aggiungere un cucchiaino di zucchero e mescolare bene.

Ricci di castagne: messi sul terreno seminato tengono lontani i gatti e gli uccellini.

Sacchetti di plastica: con un forellino in un angolo può sostituire in caso di necessità la siringa per decorare le torte.

Segatura: può sostituire in caso di necessità la sabbia igienica per la cassetta del gatto. Un pò di segatura aggiunta al normale terriccio per invasare le piante, lo manterrà più morbido e tratterrà l'umidità.

Tappi a corona: possono sostituire il materiale di drenaggio nei vasi.

Tappi di sughero: affettati possono sostituire il drenaggio nei vasi. Messi in piedi tra vaso e sottovaso, difenderanno le radici da pericolosi ristagni di acqua, consentendo la giusta umidità. Tagliati a rondelle e incollati sotto le gambe di sedie e tavoli sostituiscono i feltri. Si possono bruciare nel camino o nella stufa.

NON ABBANDONARE I RIFIUTI

L degrado ambientale è un problema che riguarda tutti ed è triste constatare che spesso vediamo situazioni non gradevoli alla vista a causa dell'abbandono dei rifiuti in luoghi non idonei. Ci sono casi di rifiuti posizionati fuori dai cassonetti: in particolare rifiuti ingombranti che potrebbero, invece, essere smaltiti gratuitamente chiamando il numero verde di Acos Ambiente. I problemi causati dal comportamento di alcuni cittadini sono di igiene ed economici. I costi per recuperare i rifiuti abbandonati o per bonificare le discariche abusive vanno, infatti, a sommarsi a quelli relativi alla normale attività di ritiro. A ciò va poi aggiunto il degrado delle nostre vie e delle nostre piazze che creano comportamenti privi di senso civico. È auspicabile un comportamento responsabile fatto di piccole azioni che miglioreranno sicuramente il nostro ambiente.

INGOMBRANTI: NON ABBANDONARLI VICINO AI CASSONETTI O PER STRADA

Se devi disfarti di rifiuti ingombranti, come mobili, elettrodomestici e apparecchiature elettroniche, puoi chiamare il numero verde

800 085 312

per fissare un appuntamento. Acos Ambiente effettuerà gratuitamente il ritiro nel giorno stabilito. Questo servizio, oltre che evitarti inutili fatiche, contribuisce al recupero dei materiali consegnati, che vengono avviati separatamente al riciclaggio.

RICORDATI!

Il rifiuto va raccolto sfuso, all'interno dei sacchetti di carta da pane o sacchetti biodegradabili.

Per svuotare il contenitore marrone più grande bisogna esporlo ben visibile sul suolo pubblico senza intralciare il passaggio.

Lo svuotamento è previsto 2 volte alla settimana nel periodo invernale (dal 1° ottobre al 30 maggio) e 3 volte alla settimana nel periodo estivo (dal 1° giugno al 30 settembre) come specificato nell'opuscolo consegnato insieme al contenitore.

Una volta svuotato, il contenitore marrone deve essere riportato all'interno dell'area privata al più presto e comunque entro le ore 24 del giorno di raccolta.



USA IL CONTENITORE MARRONE SOLO PER L'ORGANICO

SI NEL CONTENITORE È POSSIBILE SMALTIRE

- ☺ SCARTI DI CUCINA FREDDI
- ☺ FONDI DI CAFFÈ - FILTRI DEL TÈ
- ☺ ALIMENTI AVARIATI SENZA CONFEZIONE
- ☺ AVANZI ALIMENTARI - GUSCI D'UOVO
- ☺ SCARTI DI FRUTTA E VERDURA E DI PIANTE D'APPARTAMENTO
- ☺ TOVAGLIOLI E FAZZOLETTI DI CARTA
- ☺ CARTA DA PANE
- ☺ CARTA ASSORBENTE DA CUCINA

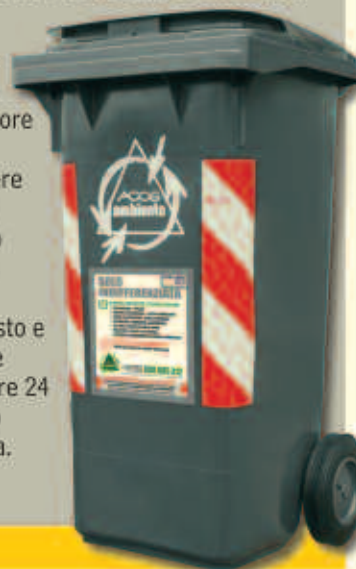
NO NEL CONTENITORE NON INSERIRE

- ☹ LETTIERA ED EScrementI DI PICCOLI ANIMALI DOMESTICI

Per svuotare il contenitore grigio del rifiuto indifferenziato bisogna esporlo ben visibile sul suolo pubblico nel giorno ed entro le ore stabiliti e specificati nell'opuscolo consegnato insieme al contenitore.

Lo svuotamento del contenitore grigio dei rifiuti indifferenziati è previsto una volta alla settimana.

Una volta svuotato, il contenitore grigio deve essere riportato all'interno dell'area privata al più presto e comunque entro le ore 24 del giorno di raccolta.



USA IL CONTENITORE GRIGIO SOLO PER L'INDIFFERENZIATA

SI NEL CONTENITORE È POSSIBILE SMALTIRE

- ☺ CELLOPHANE - NYLON
- ☺ OGGETTI IN CERAMICA
- ☺ LEGNO VERNICIATO
- ☺ CARTA PLASTIFICATA E STAGNOLA
- ☺ PANNOLONI - PANNOLINI - ASSORBENTI
- ☺ CD-DVD-CASSETTE AUDIOVIDEO
- ☺ BICCHIERI E PIATTI IN PLASTICA
- ☺ LETTIERA ED EScrementI DI PICCOLI ANIMALI DOMESTICI

NO NEL CONTENITORE NON INSERIRE

- ☹ TUTTO CIÒ CHE PUÒ ESSERE RICICLATO

Il contenitore, una volta riempito, dovrà essere esposto ben visibile davanti all'abitazione nel giorno ed entro le ore indicati sulla cartolina consegnata insieme al contenitore.

Lo svuotamento del contenitore verde è previsto una volta alla settimana.

Una volta svuotato, il contenitore verde deve essere riportato all'interno dell'area privata al più presto e comunque entro le ore 24 del giorno di raccolta.



USA IL CONTENITORE VERDE SOLO PER IL VERDE

SI NEL CONTENITORE È POSSIBILE SMALTIRE

- ☺ SFALCI
- ☺ PICCOLI SCARTI DI POTATURA
- ☺ FOGLIE - ERBA
- ☺ RAMAGLIE
- ☺ FIORI APPASSITI

NO NEL CONTENITORE NON INSERIRE

- ☹ TRONCHI - PALLETS
- ☹ GRANDI SCARTI DI POTATURA
- ☹ NESSUN ALTRO TIPO DI RIFIUTO

**Autoriparazioni
Poggio Carlo**

Revisione pompe e
iniettori common-rail



Via Refosso 3
15073 CASTELLAZZO B.DA (AL)
Tel. e Fax 0131.270.568
Cell. 335.623.46.112

CENTRO FRUTTA

di Sciorati P. & C. S.n.c.



via Marconi n. 2
ang. piazza San Martino
Castellazzo B.da (AL)
tel. 0131.270168

TUTTI I GIORNI FRUTTA FRESCA

**Laguzzi
Paolo Mario**

Elettrodomestici
Macchine Singer
e riparazioni

Via Umberto I n. 25
Castellazzo Bormida (AL)
tel. 0131/27.05.88

Maria Mode

di Guastalli Maria

Abbigliamento
Arredamento

Castellazzo B.da,
via XXV Aprile, 2
Tel. 27.04.44

BULFI

**OTTICA E FOTOGRAFIA
OROLOGI E BIJOUX**

di Lucia Delfino Bulfi - Ottico Optometrista
via xx settembre, 8 - CASTELLAZZO B.
Tel. 0131.275.368



di Mengozzi Claudia & C. s.a.s.

Vendite - Affitti -
Consulenze tecniche - Pratiche mutuo

Via XXV Aprile, 57
15073 Castellazzo Bormida (AL)
Tel. e Fax. 0131.275809

**Bianchi Teresio
di BIANCHI
STEFANO**

Macchine Agricole e
da Giardinaggio - Pianta
Sementi - Mangimi - Concimi - Terricci

Spalto V. Veneto n. 37 - Castellazzo B.da
Tel. 0131.275139



Cresta Luigi

Marmi - Caminetti
Graniti - Pietre - Onice
Bottega d'arte

Via G. Garibaldi, 6
Tel. 0131/27.54.83
Castellazzo Bormida

PIAZZA DUCA DEGLI ABRUZZI, 1
TEL. 27.05.90
15073 CASTELLAZZO BORMIDA

**SEMENTI
PRODOTTI
ZOOTECNICI
AGRICOLI**

**AGRICOLA
CASTELLAZZESE**

DI ANGELERI STEFANIA

E ORA... ANDIAMO IN VACANZA!

I MITICI RAGAZZI DELLE "QUINTE"

GRAZIE !!! Cari insegnanti Lucia, Stefania, Maria Teresa, Andrea e Gabriele

Venerdì 1° giugno presso la Soms di Castellazzo B.da noi ragazzi delle classi quinte ci siamo trasformati, per una sera, in attori teatrali per festeggiare "alla grande", ed in modo originale, i cinque anni trascorsi insieme nella scuola elementare.

Il nostro impegno è stato grande, come sono stati grandi la costanza e la pazienza di Voi maestri nel guidarci e nell'assegnarci il ruolo più adatto alle nostre personalità. Siamo riusciti a stupirVi tutti, genitori compresi !!

Questo dimostra che ci avete trasmesso la voglia di impegnarci, di migliorare, di dare il meglio in ogni occasione e di saperci divertire tutti insieme in modo sano e costruttivo.

L'ultima settimana con Voi è trascorsa velocemente, l'emozione e la timidezza ci hanno impedito di dirvi, di persona e ciascuno a modo suo, quello che sentiamo nel cuore...

Così eccoci qui ...

I mitici ragazzi del '96



*GRAZIE PER AVERCI AIUTATO A CRESCERE UN PO'
CI MANCHERETE...VI VOGLIAMO BENE*

BRAVI QUELLI DELL' "INFANZIA"

Serene vacanze da parte degli alunni e delle Insegnanti della scuola dell' Infanzia di Castellazzo Bormida.

Congratulazioni a loro per aver meritato il premio "Piccolo Junior" assegnato dalla redazione de "Il Piccolo" di Alessandria.



CORRI VERSO LE VACANZE

Nella serata dell'8 Giugno scorso, si è svolta la manifestazione podistica "Corri verso le vacanze" organizzata dal Gruppo "Cartotecnica Piemontese". Alla gioiosa corsa a piedi, hanno partecipato duecentocinquanta bambini, con oltre sessanta partecipazioni in più rispetto allo scorso anno, che hanno percorso un chilometro di tragitto intorno alle mura del Castello e duecentootanta adulti, con una percorrenza di Km. 6,00 sino alla "Baracca del Lupo". La manifestazione che ha gratificato gli organizzatori per la buona riuscita, è stata abbinata con la "Sagra del Salamino Ubriaco"



Via Verdi, 48 - Tel. (0131) 270167
CASTELLAZZO B. (AL)

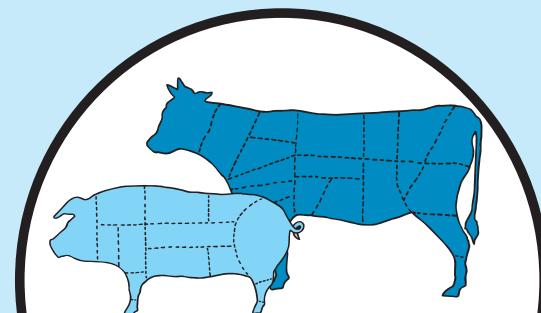
SPALTO
CRIMEA, 20
CASTELLAZZO
BORMIDA (AL)
TEL. 0131.27.56.76

SEMENTI

MANGIMI

PRODOTTI PER
L'AGRICOLTURA

**AGRARIA
DOLO
GABRIELLA**



non solo carne

di Gino & Giuliano

CASTELLAZZO B.DA (AL) - Via Verdi, 13 - Tel. 0131.275425
CASALCERMELLI (AL) - Piazza Marconi - Tel. 0131.279451

macellerie - salumerie

Bilancio del primo anno di mandato LETTERA APERTA DEL SINDACO AI CASALCERMELLESI

Cari concittadini, devo confessarvi che la scelta di scrivervi in prima persona ha un valore particolare. Il primo anno ha un significato speciale che va al di là degli effettivi traguardi raggiunti e se fare dei bilanci può apparire prematuro se non presuntuoso, in realtà durante questi primi dodici mesi ho saggiato in prima persona come a qualunque età ci sia tanto da imparare, anche laddove si ritiene di essere esperti e preparati ad affrontare ogni occorrenza. Affrontare la responsabilità di primo cittadino anche di una piccola realtà come quella di Casal Cermelli, non comporta sconti rispetto a quelle più intense dei centri maggiori, soprattutto riguardo alle responsabilità verso la collettività e le istituzioni. E questo non deve mai venir meno. Molti potrebbero obiettare che nulla sembra muoversi dietro la facciata apparentemente austera del nostro municipio. In realtà diviene ogni giorno più gravoso conciliare la quotidianità, con una apparente normalità che sembra trasformarsi subito in emergenza. Ed infatti, se pensiamo a quanto c'è da fare, vorremmo che il tempo (e la copertura finanziaria) a disposizione si dilatassero all'infinito. Se da un lato abbiamo avviato le procedure per le gare d'appalto per la manutenzione straordinaria dell'edificio scolastico, patrimonio della collettività che vorremmo sempre più valorizzare (biblioteca, Pro loco, attività ludiche per i piccoli con l'installazione nel giardino di nuovi giochi e, se ci sarà la possibilità, un piccolo asilo per l'infanzia), dall'altro non possiamo derogare ulteriormente proprio sul palazzo municipale che risente dell'incuria del tempo e necessita del rifacimento del manto di copertura, a garanzia non solo delle attività, ma anche dell'intero fabbricato.

Per contro stiamo lavorando per l'aggiornamento del Piano Regolatore comunale che speriamo di avere approvato dalla Regione nei prossimi mesi e avviare così quella fase di rinnovamento urbanistico che dovrebbe ridare slancio anche alle attività edilizie locali. Non ultima la possibilità concreta di una pista ciclabile il cui progetto è già stato affidato e che dai giardini delle scuole, costeggiando la provinciale, collegherà per la sicurezza di pedoni e ciclisti, le vie Cavour e Martina. Attenzione particolare merita il discorso viabilità con la riasfaltatura delle vie urbane, e se i risultati fino ad oggi raggiunti non sembrano ancora accontentare, vi prego di pazientare perché stiamo cercando di ovviare ad ogni problema e, sempre tenendo un occhio al bilancio, cerchiamo i fondi necessari per proseguire nei lavori e migliorarli. È solo il caso di ribadire che la porta del mio studio è aperta a tutti e che la mia disponibilità ad ascoltarvi è come sempre totale. Se durante questo primo anno di mandato mi è sembrato doveroso operare controlli di spesa che mi hanno costretto a ridefinire

gli accordi con i medici di base per la locazione dei locali presso il municipio e con il centro sociale per quanto riguarda la condivisione delle spese di gestione delle utenze, non vogliamo perdere di vista le necessità della gioventù locale.

Anche per questo abbiamo dato la nostra disponibilità a coadiuvare l'organizzazione della Fiera di San Giovanni e dei giochi che i giovani hanno organizzato in occasione di questa festa, così come abbiamo fatto nel rinnovare gli impianti elettrici adeguandoci alle normative per l'intero centro sportivo comunale. Non vorremmo inoltre dimenticare come anche quest'anno riproponiamo i centri estivi per i ragazzi, due settimane di giochi e svago per piccoli e meno piccoli coadiuvati in questo dalle associazioni di settore. E miglioramenti sento di potervi promettere anche riguardo la raccolta dei rifiuti solidi urbani che, con l'avvio della porta a porta, ha certo innescato nuovi problemi per tutti, per voi come per il sottoscritto, e il rincorrersi di notizie e proteste più o meno velate che dilagano sui giornali della provincia, dimostrano come il problema affligga tutti, piccoli e grandi centri. Le difficoltà sono evidenti, la buona volontà è nelle nostre intenzioni, cercando di ottenere prima di tutto un servizio più attento e mirato da parte dell'Azienda che svolge l'attività di raccolta, ma soprattutto di mettere a disposizione un numero maggiore di cassonetti per plastica, carta e vetro e per ridurre il disagio degli anziani. Un accenno particolare devo infine rivolgerlo al progetto che è stato realizzato per i prelievi sanguigni. Infatti grazie ad un accordo della nostra Amministrazione con la Cooperativa che gestisce la casa di riposo di via Roma, i medici di base di Casal Cermelli e i dirigenti dell'ASL20 di Alessandria, a partire dal 13 giugno e ogni mercoledì, dalle 7,30 alle 8,30, è possibile, previa prenotazione, sottoporsi al prelievo per le analisi sanguigne proprio presso la casa di Riposo, ed evitare così code e disagi presso le unità sanitarie della città. Abbiamo anche pensato a Portanova e saremo a disposizione ogni mercoledì mattina, per chi ne farà richiesta, con un'auto del Comune per effettuare un servizio di trasporto dal sobborgo a via Roma e viceversa. Questo mi sembra di buon auspicio per il futuro e se la iniziative a cui collaborano amministratori e consiglieri di Giunta con cui condivido ogni decisione e cui va il mio pensiero con un ringraziamento speciale per l'impegno profuso, lo stesso ritengo sia necessario rivolgere a tutti voi concittadini, ricordandovi come il mio pensiero sia solo rivolto al bene del paese, al di là di ogni difficoltà che talvolta malanimi e preoccupazioni sembrano offuscare, mettendo in secondo piano l'impegno quotidiano della nostra amministrazione.

Mario Bastianino

NUOVE DIVISE PER LA PROTEZIONE CIVILE DI CASAL CERMELLI

Anche a Casal Cermelli il gruppo di Protezione Civile guidato dal consigliere Nicola Balbi è stato dotato di nuove divise inaugurate a fine maggio durante l'esercitazione collettiva dei gruppi provinciali nel territorio di Ovada. L'occasione vuole porsi anche come invito affinché altri casal cermellesi entrino a far parte di questa localmente piccola ma concreta realtà. È doveroso richiamare l'attenzione sui problemi inerenti la Protezione civile e come la sua organizzazione abbia visto in questi ultimi anni, un impegno sempre crescente delle squadre grazie alle energie elargite da volontari di ogni età per far fronte al susseguirsi di gravi eventi calamitosi in molte località del territorio nazionale. Presso i competenti Uffici Comunali di Casal Cermelli si

potranno ottenere tutte le informazioni necessarie sul programma e sulle attività del gruppo locale di Protezione Civile.



RICORDO DI UN AMICO

Il 2 maggio u.s., Mario Pagella, ex Consigliere comunale di Casal Cermelli, improvvisamente ha lasciato per sempre la sua famiglia, i suoi amici e il suo amatissimo paese.

A Casal Cermelli Mario è stato un personaggio onnipotente: a volte scomodo come un sassolino nella scarpa, a volte geniale, a volte utile come un faro nella notte.

Il tempo non riuscirà a cancellare in noi il ricordo della sua tenacia, delle sue oneste convinzioni, delle sue idealistiche battaglie per la difesa dell'ambiente e del territorio comunale.

Il suo acuto "Pungiglione" ha tracciato segni indelebili come tatuaggi.

Ricordarlo ci fa ancora animatamente discutere perché Mario, noi, l'abbiamo a volte contestato ma, obiettivamente, anche capito e stimato. Per questo la sua morte ci ha procurato un dolore grande e sincero con un senso di vuoto che vorremmo colmare continuando a difendere quei valori che, a volte, nella nostra piccola comunità, ci sono sembrati e ci sembrano molto affievoliti.

Per consolarci ci stiamo chiedendo che cosa starà ora facendo il nostro amico. Forse starà curando i ciliegi, i peschi, i meli e i peri dell'infinito senza stagioni, oppure starà scrutando e disegnando le falde dei fiumi e dei laghi blu dell'eternità... Siamo certe che, lì dove si trova



ora, incontrerà tantissimi amici vecchi e nuovi dai quali sarà amato e apprezzato. E speriamo che ogni tanto anche lui ripensi a noi e al suo paesello con bonarietà e infinita eterna pazienza, noncurante di coloro che, a pochi giorni dalla sua morte, gli hanno procurato, con un affronto al buon senso e alla realtà, l'ultima delusione. Un affettuoso arrivederci da due sincere amiche.

Iucci Alessio Baldini - Mara Mazzucco

DA ANTONELLA
Frutta e Verdura
Primizie
Via XXV aprile, 14 - Castellazzo B.
Tel. 0131.449044
CONSEGNE A DOMICILIO

ELETTROMECCANICA
BOSCH HITACHI RYOBI MAKITA
di COFONE FRANCESCO
ASSISTENZA - VENDITA
RIPARAZIONI E RICAMBI
Via Roma 10 - CASTELLAZZO B.DA (AL)
Tel. e Fax 0131 275494 - Cell. 339 5603823

TuttoQui
market
di Cortona Guglielmina
Spalto Vittorio Veneto, 23
Castellazzo B.da (AL)
Tel. (0131) 27.04.55

Caffetteria Laguzzi
DI LAGUZZI G.
P.ZZA VITT. EMANUELE, 11
CASTELLAZZO BORMIDA
TEL. 0131/270126

"IL CASTELLO" srl
RISTORANTE
P. Duca degli Abruzzi
Tel. 0131.270069
15073 CASTELLAZZO B.DA (AL)

MACELLERIA
CARNI BOVINE, SUINE ED EQUINE
SPECIALITÀ POLLI ALLO SPIEDO E AGNOLOTTI
MACELLAZIONI CONTO TERZI E USO PRIVATO
Piazza Vittorio Emanuele, 4
Tel. 0131 275419 - ciberti@tiscali.it
15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL)

CERAMICHE
Sonaglio
di SONAGLIO ELENA & C. s.a.s.
Via Macallè, 6
Tel. 0131/270638
Fax 0131/270925
15073 CASTELLAZZO B.DA (AL)
www.ceramiche-sonaglio.it
e-mail sonaglio@ceramiche-sonaglio.it

Fu eletto nel 1951 IL SINDACO BAUDOLINO GIRAUDI

Si dimostrò subito un uomo energico e determinato, ma, due anni dopo, fu colpito da una grave infermità e venne surrogato dal suo vice Bernardino Moccagatta

La terza via e principale arteria del comparto produttivo denominato 3.14 o della Micarella è stata recentemente dedicata a Baudolino Giraudi, terzo Sindaco del dopoguerra.

Baudolino Giraudi nasce a Castellazzo Bormida il 02/04/1888 e assieme al fratello si occupa presto dell'azienda di famiglia, in particolare del Molino della Zerba, proprio vicino alla località a cui è stata a lui dedicata la via.

Le elezioni amministrative del 1951, vedono alternarsi al governo locale della sinistra, guidata da Pietro Caselli, quello di centro. Giraudi guida la coalizione, che lo porta ad essere, grazie a 1823 voti ottenuti dal suffragio popolare, Primo Cittadino. La Giunta nominata nella stessa seduta consiliare è composta da Bernardino Moccagatta, nella qualità di Consigliere anziano e Vice-Sindaco, dall'Avv. Nicola Boidi, il Prof. Francesco Poggio, il Geom. Carlo Prati, nella qualità di Assessori effettivi e dal Geom. Agostino Trinchieri e da Giuseppe Bonifacio nella carica di Assessori supplenti. Per la nomina di componente della Giunta il Prof. Poggio, rinuncia alla carica di Consigliere Provinciale.

Il Consiglio comunale, oltre al Sindaco e agli Assessori suddetti era composto da: Giuseppe Raselli, Domenico Casanova, Carlo Maruelli, Stefano Molina, Stefano Porielli, Giovanni Caligaris, Margherita Aviosi, Paolo Aviosi, Pietro Caselli, Paolo Orsini, Pietro Boidi e Sardi Giuseppe.

L'Amministrazione fu coadiuvata in un primo tempo dal Segretario Comunale, Rag. Pietro Garbarono e successivamente dal P.I. Mario Sacco.

Baudolino Giraudi, si dimostrò subito un uomo energico e determinato. Con atto consiliare n. 51 del 22/09/1951, annullò il precedente provvedimento del Sindaco Caselli, che aveva attribuito la nuova toponomastica del paese, in quanto dichiarata illegittima, perché mancante del parere prefettizio e di quello della Soprintendenza di Torino.

Nella medesima seduta, venne rinominata la nuova toponomastica, che ebbe poi il necessario parere del Prefetto e della Soprintendenza.

Tra le vie degne di menzione, vi fu l'intitolazione di un tratto di via Umberto I al Beato Gregorio M. Grassi, concittadino morto martire in Cina, poi santificato. Le altre, molte delle quali in precedenza dedicate a gerarchi o martiri del ventennio fascista furono:

Via Alessandria divenne viale Madonnina dei Centauri; vic. Maramotti, vic. Caccia; vic. Spagna, vic. S. Pio V; vic. Poratti, vic. Bistolfi; vic. Quattordio, vic. Bandello; via del Convento, via S. Giovanni Bosco; vic. Broglio, vic. Collodi; vic. Daniele Garrone, vic. Merula; via Dalmazio Birago, via Vittorio Alfieri; vic. Borsano, vic. Chenna; vic. Torti, vic. Polizza; vic. Fossati, vic. Cordara; via Impero; via Castelspina; vic. Repetto, vic. Buzzi; vic. Montecucco, vic. Morbelli; vic. Sonzini, vic. Faà di Bruno; vic. Mortarotti, vic. Nebea; via IX Maggio, via Lumelli; via Principe di Piemonte, viale Mazzini (poi spalto Martiri della Libertà); vic. R. Suigo, vic. Bobbio; via 28 Ottobre, via Monteverde; vic. Alfarano, vic. Bissati; via Senza Nome, via Tre Torri. Si deve, per tali attribuzioni alla competenza del Prof. Poggio, che sapientemente seppe scegliere luoghi e personaggi di importanza nel campo letterario, artistico a livello locale, provinciale, regionale e nazionale.

Vennero incentivate le asfaltature di molte vie dell'abitato, in particolare in accordo con la Provincia di Alessandria, venne pavimentata la strada Aulara - Incresciosa, con un esborso comunale di lire 17.500.000.



Al centro il Sindaco Baudolino Giraudi

Anche l'Amministrazione Giraudi, fu particolarmente prodiga nell'assegnare contributi a varie associazioni ed iniziative del paese, alla Casa di Riposo, al Comitato per il Raduno Internazionale Centauri, al Porto fluviale, ecc. Tra le curiosità si registra lo stanziamento nel Novembre 1951 della somma di L. 5.000, per la fornitura di una scorta di ghiaccio artificiale per gli indigenti ed infermi dell'ospizio. Ancora tra i provvedimenti curiosi, il contenzioso con il P.C.I. locale per un locale municipale utilizzato dal partito, al fine dell'istituzione dell'Ufficio di collocamento, dove fu ordinato lo sgombero forzoso.

Nel febbraio 1952, fu acquisita una porzione di sedime di mq. 187,40 della Parrocchia di S. Carlo adiacente al cortile del Municipio, per la realizzazione della palestra della scuola, tramite una perizia del geom. Cristoforo Moretti, che valutava tale area 1.000.000 di lire.

Nel marzo 1952, con l'accensione di un mutuo della Cassa Depositi e Prestiti di L. 20.000.000, fu potenziata la pubblica fognatura.

Con Deliberazione C.C. n. 12 dell'11/04/1952, fu approvato il progetto per la pavimentazione in blocchetti di porfido nel centro del paese e nel giugno dello stesso anno, quello per la realizzazione di ml. 620 di marciapiedi.

Nel Gennaio 1953, la Giunta Municipale, autorizzò una pompa di benzina AGIP della Ditta Rizzo e Donato, da porre in piazza S. Martino - via Marconi, che funzionò sino al 1995.

Nel Maggio 1953, fu costituita la fondazione della Casa di Riposo "Dolchi" ed il Comune contribuì con la cessione gratuita di locali comunali.

Nell'Agosto 1953, fu decisa l'abbattimento di porzione della casa del Sig. Carlo Mussa, al fine di allargare l'incrocio tra via Umberto I e via XXV Aprile.

Nel Settembre 1953, l'Amministrazione comunale approvò il progetto per convertire l'impianto di riscaldamento scolastico in termo-nafta.

Tra gli ultimi atti dell'Amministrazione Giraudi, fu l'approvazione del progetto per l'illuminazione pubblica della località Ponciona. Il Sindaco fu colpito nel corso del 1953 da una grave infermità, tant'è che dall'Agosto di quell'anno non comparirà più negli atti di Giunta e di Consiglio, venendo surrogato dal Vice Bernardino Moccagatta.

Baudolino Giraudi, muore il 10 Luglio 1954. La camera ardente viene allestita nell'aula del Consiglio, forse unico caso che si ricordi di Sindaco deceduto durante la carica.

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 17 del 31/07/1954, nomina Sindaco Bernardino Moccagatta, che sarà rieletto nelle elezioni del 1956.

Giancarlo Cervetti

Diverse società sportive promuovono momenti di sicuro interesse LO SPORT GIOVANILE È UN RICHIAMO TURISTICO LOCALE

Un fenomeno positivo che continua ad affermarsi su tutto il territorio nazionale è sicuramente la pratica sportiva sia amatoriale che agonistica favorita da un associazionismo diffuso che promuove svariate iniziative ad iniziare dalla giovane età.

Anche Castellazzo annovera più di una decina di società sportive che, oltre a partecipare, in alcuni casi, a campionati e competizioni a carattere regionale, promuovono nel corso dell'anno diversi momenti di interesse e richiamo non solo locale.

Da sempre, nell'ambito di questi avvenimenti, si sottolineano i valori che sottendono all'ambiente dello sport: l'amicizia, il rispetto degli avversari, il gioco di squadra, il sano divertimento.

Probabilmente non è stato preso in seria considerazione anche il richiamo turistico insito nella realizzazione di determinate manifestazioni collegate allo svolgimento di specifiche gare e concorsi.

L'opportunità, nel nostro caso, è sicuramente fornita da una serie di tornei giovanili (calcio, pallacanestro, pallavolo, ecc.) organizzati in paese sul finire della primavera.

Prima di addentrarmi sull'argomento ritengo necessario fare una breve panoramica storica delle società sportive più significative che operano sul territorio a testimonianza di una attività ben presente nel tessuto sociale del nostro comune.

In ordine di costituzione e di ragioni storiche è giusto segnalare in primis il Moto Club Castellazzo fondato come è noto dal Dottor Marco Re nel 1934 e inserito a pieno titolo tra gli organizzatori ufficiali del raduno internazionale Madonnina dei Centauri di cui si parla diffusamente in altra parte del giornale. Il Moto Club ha recentemente costituito una sezione di moto d'epoca e di motocross.

Proseguendo in ordine cronologico, il gruppo podistico Cartotecnica Piemontese e il Basket Club sono stati fondati nel 1974 da alcuni appassionati, tra gli altri rispettivamente: Giovanni Caselli, Giacomo Lamorizio, Francesco Testa per il podismo e Gian Paolo Aime, Paolo Grassi, Giacomo Maranzana, Dario Negri, Nicola Ricagni per il Basket.

L'anno 1982 vede la nascita del Volley e soprattutto la ricostituzione dell'Unione Sportiva Castellazzo Calcio, che da alcuni anni, sotto l'abile guida di "patron" Lino Gaffeo, coadiuvato da eccellenti imprenditori locali, è diventata una formazione degna protagonista nel campionato di eccellenza e che vanta un Settore Giovanile che è un vero "fiore all'occhiello" della società biancoverde.

Esistono da tempo altre società che hanno dato lustro al paese in altri settori sportivi quali bocce e ciclismo ed alcune di recente costituzione per altri meritevoli sport come lo sci, il calcetto e la pesca sportiva.

Un capitolo a parte meriterebbe il Tennis club, i cui ideatori del circolo furono nel 1969 Giannetto Re, Giovanni Trinchieri e Giancarlo Regalzi, un sodalizio che arrivò a contare ben presto più di 200 praticanti

promuovendo ogni anno un corso propedeutico di avviamento al tennis per i ragazzi dagli 8 ai 14 anni. Non essendo in grado di utilizzare l'attuale struttura preposta, da un paio d'anni fatiscente, questo circolo da qualche anno ha inevitabilmente.

Fatta questa breve carrellata, nella quale potrei avere involontariamente trascurato qualche associazione, è doveroso sottolineare l'attività rivolta al settore giovanile condotta in particolare sin dalla loro costituzione dal Basket Club e dal Castellazzo Calcio.

Proprio queste associazioni, unitamente al gruppo podistico, hanno dato vita nelle scorse settimane, ad una sorta di festa dello sport rivolta ai bambini e i ragazzi comprendente la dodicesima edizione di "Corri verso le vacanze", il torneo nazionale di calcio giovanile "Madonnina dei Centauri" le gare di pallacanestro maschile e femminile under 14.

All'iniziativa hanno partecipato squadre giunte da tutto il Nord Italia coinvolgendo centinaia di famiglie che hanno trovato una calorosa accoglienza da parte delle società organizzatrici.

E' stata creata l'opportunità di far conoscere ed apprezzare il paese anche sotto il profilo turistico.

Purtroppo ci si è limitati da una sorta di vivere insieme alcuni momenti della giornata divisi da una sana rivalità sportiva: aspetto significativo, ma non tale da far conoscere arte, chiese e monumenti. E' dello stesso parere anche Gianni Prati, presidente della locale Pro Loco, che è sempre attiva ed in primo piano per organizzare iniziative legate alle immutate tradizioni castellazzesi e che, va ricordato, ha in gestione l'area attrezzata di Piazzale 1° Maggio, dove si svolgono le varie iniziative: "In occasioni di avvenimenti sportivi come questi - ha dichiarato Gianni Prati - il paese di Castellazzo sarebbe sicuramente in grado di far conoscere arte, chiese e monumenti, magari con una visita guidata favorita dalla segnaletica storica.

La festa dello sport dovrebbe infatti rappresentare un ottimo biglietto da visita per far conoscere il territorio, convincendo le famiglie a tornare a trascorrere qualche giorno nei nostri luoghi.

Tanti attori muovono la scena locale, ma ciascuno si anima e si attiva per la propria associazione, forse trascurando involontariamente un progetto comune più ampio tale da poter coinvolgere l'intero paese.

A mio avviso occorre insistere - conclude il presidente della Pro Loco - perché tutte quelle persone, cariche di passione per la propria società sportiva, riescano a trovare comunità d'intenti e sappiano convogliare risorse ed entusiasmi utili per realizzare iniziative di aggregazione e promuovere davvero lo sviluppo turistico locale."

L'augurio di tutti è che con l'animosa creatività che accomuna gruppi di persone mosse da un saldo legame per la propria associazione, si sappia trasmettere in ogni iniziativa anche il "palpito dell'anima del paese".

Mario Marchioni

F.lli Aiachini snc

Autofficina e Autosalone
Lavaggio auto e camion
24 self
Autorizzati **FIAT**
Strada AL-Acqui, loc. Micarella

FOTO OTTICA GUIDO

di Vettore A.
SERVIZI FOTOGRAFICI • MATRIMONI
• OCCHIALI E LENTI PER TUTTE LE ESIGENZE
• CONTROLLO GRATUITO DELLA VISTA
Via Beato M. Grassi, 3 - CASTELLAZZO B.da (AL)
Tel. 0131.275812 - alessandro_vettore@fastwebnet.it

fatti socio alla

S.O.M.S.
bar, giochi elettronici
biliardo, bocce
sala lettura
PREZZI MODICI
VIA EMANUELE BOIDI, 9
Tel. 0131/275401
CASTELLAZZO BORMIDA

Il Fiore del Millennio

di Maghini Savina
Via XXV Aprile, 26
15073 Castellazzo B.da
Tel. 339.1657761
Tel. Ab. 0131.270489
Tel. Negozio: 0131.270600
Confezioni personalizzate - Addobbi -
Cerimonie - Ogni occasione felice - Arte funebre

Ulteriori ricerche sul campanile di San Carlo in Castellazzo Bormida

Nel 2002, pubblicai su Castellazzo Notizie (n. 2 luglio, pag. 6) alcune informazioni sulla celletta di San Paolo della Croce e sul campanile di San Carlo.

Ora, indagando sulla statua della Madonna del Carmine, alcune ricercatrici hanno raggiunto il verbale di una Visita canonica del Vescovo di Alessandria (1760) che obbliga a correggere le notizie pubblicate allora. 2

Io, però, quelle notizie le avevo riportate fedelmente trascrivendo dal Bollettino del Santuario della Madonna della Creta e che qui riporto nuovamente per mostrare le differenze. Ecco il testo :

“Nel Bollettino del Santuario (anno 1° n.6-agosto 1906, pag. 3) leggiamo notizie ancor più dettagliate:

Nel 1763 la detta chiesa, minacciando totale rovina senza speranza di poternela riattare, Mons. Derossi decretò l’ 11 Novembre del 1763, che l’Arciprete di S. Carlo ed il Fabbricere D.Giuseppe - Maria Marmanzana la facessero demolire e, previa la trina monizione coi pubblici tiletì, ne vendessero all’asta pubblica l’atterramento ed il provento con ogni cosa di sua spettanza

Trascrizione del testo latino della visita canonica di Monsignor Giuseppe Tommaso De Rossi alla chiesa di San Carlo in Castellazzo il 25 luglio 1760

Trascrizione

VISITAVIT TURRIM SACRAM, SEU CAMPANILE, IN QUO AD-SUNT TRES CAMPANAE, QUARUM MAJOR, UT ASSERTUM FUIT, EST PONDERUM, VULGO, RUBBI 45 ET MINOR TRIGINTA ET MINIMA 12 (& = circiter) PROPE DICTAM ECCLESIAM, A PARTE MERIDIONALI, VERSUS OCCIDENTem REPERITUR CORTILE CUM HORTULO, SAEPE PRAECINCTO .

EXISTUNT QUOQUE DUO CUBICULA SUPER DICTA SACRISTIA CONSTRUCTA, AD QUAE ABETUR ACCESSUS PER SCALAM LATERICIAM ET CUM NEMO IN EIS INHABITET PRO HUIUS ECCLESIAE CUSTODIA, IDEO ORDINAVIT EA, QUAM PRIMUM, REV. MUM ARCHIPRAESBITERUM INHABITARI , VE L PER EIUS SUBSTITUTUM IDONEUM ET AD PROBANDUM SUB POENA PROVIDENDI EX EJUSDEM EXPENSIS, CUJUS DE JURE , ALIAQUE PLURA CONCERNENTIA HANC ECCLESIAM VIDEANTUR IN RESPONSIONIBUS DICTI ARCHIPRAESBITERI IN DICTO LIBRI FOLIO.

SUCCESSIVE, PAR... EADEM DIE 26 JULII 1760

IN VESPERIS, PRAES (= praesul) ILL.MUS (=illustrissimus) ET REV.MUS (=reverendissimus)

D. (= dominus) D. EPUS (= Episcopus) UNA CUM ADHIBITIS D.D. CONVISITATOREM MECUMQUE A D.(dicta) COLLEGIATA ET PAROECIALI ECCLESIA SS. CAROLI ET ANNAE TRANSITUM FECIT AD ECCLESIAM IBI ATTIGUAM VEN. CONFR. SUB TITULO ANNUNCIATIONIS B.M.V. IN QUA FACTA BREVI ORATIONE PRAESBUS () praesentibus) OFFICIALIBUS AC PLURIBUS---

si aggiudicasse alla Chiesa parrocchiale di S Carlo. Ordinò pure che il venerato quadro rappresentante la B. Vergine della Creta si esponesse alla pubblica venerazione in quella Chiesa

Ed infatti i materiali ricavati da tale demolizione s’impiegarono per edificare la sacrestia ed erigere il campanile di S. Carlo, i sacri arredi ed indumenta e tutto quanto aveva appartenuto alla demolita ed antica chiesa fu trasportato alla Parrocchiale di San Carlo e quivi riposta la Sacra Effigie nella Cappella di S. Nicolò da Bari: il provento dell’atterramento fu di £. 256. Ciò avvenne nell’anno 1764 “.

Ebbene l’affermazione circa l’impiego dei materiali per la costruzione del campanile e della sacrestia è infondata.

Infatti nel resoconto ufficiale e dettagliato della Visita canonica del Vescovo Giuseppe Tommaso De Rossi alla chiesa di San Carlo, del 25 luglio 1760, si dice, tra l’altro :

“Visitò la sacra torre, cioè il Campanile, in cui ci sono tre campane, la cui maggiore, come fu asserito dalla gente, è del peso, in linguaggio popolare, di Rubbi 45, la minore trenta e la più piccola 12. 3

Vicino alla predetta chiesa, nella parte meridionale, rivolto ad occidente, si trova un cortile con un orticello cinto da una siepe. Ci sono, poi, due stanze costruite sopra la suddetta sacrestia alle quali si ha l’accesso per mezzo di una scala di mattoni; poiché nessuno abita in queste stanze per la custodia di questa chiesa, perciò ordinò che il più presto possibile le abitasse il Signor Arciprete o un suo idoneo sostituto e a comprovarlo sotto pena di dover provvedere a proprie spese, secondo il diritto; ordinò inoltre che tutte le altre numerosissime cose concernenti tale chiesa cadessero sotto la responsabilità di detto Signor Arciprete.

Successivamente, lo stesso giorno 25 luglio 1760, al Vespro, il suddetto Illustrissimo e Reverendissimo Signore, il Signor Vescovo, insieme con il Signore. Signor Convisitatore e con me è passato dalla predetta Collegiata e Parrocchiale Chiesa di San Carlo e Anna, alla attigua chiesa della Venerabile Confraternita dal titolo della Annunciazione della Beata Vergine Maria, in cui, fatta una breve preghiera con i presenti “ ufficiali “ e con molti ...4

Ora teniamo presenti alcune osservazioni: Questa Visita canonica di Mons. De Rossi del 1760 è la stessa con cui giudicò pericolante lo stato di conservazione del Santuario e ordinò il suo restauro.

Ma dopo tre anni quel restauro non era stato compiuto o non disponevano di mezzi per farlo. Perciò nel 1764 ne ordinò la demolizione.

Ma il campanile e la sacrestia di San Carlo esistevano già come è attestato abbondantemente dalla relazione della Visita canonica del 1760. Quindi quei materiali, acquisiti dalla demolizione del Santuario, non sono serviti per la costruzione né del campanile né della sacrestia.

Allora dove sono andati a finire ?

Per ora non trovo risposta sicura, ma spero

che altri cultori delle antichità castellazzesi possano trovarla.

Oso proporre una ipotesi, tutta da verificare, e cioè che : quei materiali siano serviti per erigere la torretta rotonda, con all’interno la scala a chiocciola che porta alle due stanze sopra la sacrestia.

Questa scala a lumaca (come è detta in un Inventario del 1808) per accedere alle due stanze sopra la sacrestia, non ha e non aveva i gradini di mattone, (come si attesta nel resoconto della Visita Canonica) bensì di legno.

Nel 1981, i vecchi gradini di legno, ormai fatiscenti, sono stati sostituiti. Il palo centrale è antico e di legno e gli incavi di appoggio nel muro non sono da mattone, ma da tavola, come assicura il falegname5 che ha compiuto il lavoro. Da questa data le due stanze sono trasformate nel piccolo Museo di S. Paolo...

Avendo il Vescovo obbligato il Parroco a provvedere al più presto perché fossero abitate per custodire la chiesa, è pensabile che il Parroco abbia provveduto a rendere l’accesso indipendente, senza entrare dalla chiesa o dalla scala a mattoni del campanile, utilizzando appunto i materiali provenienti dalla demolizione del Santuario di allora.

L’errore del cronista del Bollettino del Santuario è grave, mancando di verifica ed ha indotto in errore.

Lo si può perdonare se, sotto informazioni sbagliate nel dettaglio, si trova qualcosa di importante nella sostanza.

P. Diego Menoncin

DIVERTITEVI SAPENDO ALL’UNITRE DI CASTELLAZZO BORMIDA

Il giorno 24 Aprile 2007 per opera di alcuni cittadini di Castellazzo quali soci Fondatori, è stata costituita la Locale Sede dell’UNITRE – Università delle tre età – Università della terza età.

L’intento di questa Universitas è quello di attivare, intorno a progetti di informazione – formazione culturale e sociale, incontri, corsi e laboratori su argomenti specifici nonché realizzare attività affini predisponendo e attuando iniziative concrete. Si vuole anche che gli studenti aderenti in piena autonomia di pensiero e di convinzioni religiose e politiche, possano organizzare e promuovere iniziative ricreative ed assistenziali per gli associati, attraverso l’accademia dell’Umanità rivolte soprattutto alle persone e al servizio sul territorio. Il simbolo che racchiude tre “U” rappresenta concretamente tutto questo: Universalità – Umanità - Umiltà

Unione delle tre età dai diciotto anni in su. Gli scambi intergenerazionali e l’osmosi di esperienze diverse, rendono questo percorso piacevole oltre che necessario. La sede di Castellazzo si pro-

Note

- 1 Prof.sa Maria A. Maranzana, Dott.a Milena Re, con l’aiuto della Dott.a G. Ottavia Rossi ,ricercando ulteriori notizie ufficiali sulla statua della Madonna del Carmine, recentemente restaurata, hanno ritrovato – nell’Archivio Diocesano di Alessandria – il resoconto della Visita canonica del Vescovo Mons. De Rossi compiuta a Castellazzo nel 1760, da cui risultano i fatti che obbligano a rivedere le affermazioni del Bollettino del Santuario : Anno 1906, n. 6, pag. 3. Un doveroso ringraziamento alle ricercatrici che mi hanno fornito fotocopia dei testi.
- 2 Castellazzo Notizie 2002, n .2- luglio-pag. 6
- 3 Vi era il RUBBIO di Milano che corrisponde a kg 8,169 e il RUBBIO Piemontese che corrisponde a kg. 9,22 E’ ovvio supporre che a Castellazzo sia stato usato il Rubbio di Alessandria che era di kg 9,222, perciò la campana grossa pesava 416 kg, la minore : 276 e la più piccola 110, circa. Nel 1943, le campane requisite per fonderle a motivi bellici erano 5 e tutte insieme furono valutate del peso di Kg. 1922. (cfr. DIZIONARIO ENCICLOPEDICO MODERNO – Ed. Labor , Milano 1937)
- 4 Traduzione dal latino della Dott.sa Carla Fassone,
- 5 Zumino Pasquale



Chiude con il calcio giocato
anche Ermanno Carrea

CIAO RAMIRO!

In concomitanza con il trofeo Jada, svoltosi lo scorso 8 giugno al campo di Castellazzo e che ha messo di fronte la squadra di casa ed una rappresentativa dell'Eccellenza piemontese, ha salutato il calcio europeo Ramiro Llombart. L'esterno sinistro infatti è ritornato a fine giugno in Argentina: a Cordoba infatti risiede tutta la sua famiglia e Ramiro ha deciso di rimpatriare dopo cinque anni di Italia. Per tre stagioni il "gaucha" ha onorato la maglia del Castellazzo dimostrando di essere un uomo prima di un giocatore ed anche per questo il team biancoverde ha voluto trasformare la partita di saluto in un'autentica festa. Nel top 11 infatti sono stati "convocati" molti giocatori che sono stati compagni di squadra di Llombart sia nella Novese sia nel Castellazzo e tutti hanno accettato volentieri una "sudata estiva" per festeggiare un ragazzo che rimarrà nel cuore di molti. Anche un altro grande del Castellazzo ha chiuso con i tacchetti: pochi giorni fa infatti Ermanno Carrea ha voluto salutare il calcio giocato con un'amichevole fra il Castellazzo ed una selezione del Savona, altra sua squadra del cuore. Carrea proseguirà ora la sua nuova avventura quale allenatore della Juniores biancoverde con il compito di preparare nuove promesse per mister Giovanni Fasce.

Si rinnova un appuntamento che è ormai tradizione CASTELLAZZO CAPITALE DEL CALCIO GIOVANILE CON IL TROFEO MADONNINA DEI CENTAURI

Edizione numero undici per il trofeo Madonnina dei Centauri - Cassa di Risparmio di Alessandria, autentica kermesse di calcio giovanile organizzata dall'Us Castellazzo Calcio con il patrocinio del Comune di Castellazzo e la sponsorizzazione della Cassa di Risparmio di Alessandria. La peculiarità dell'edizione 2007 del torneo è rappresentata dai campi di gioco. Quest'anno infatti il Madonnina dei Centauri si è giocato in tre differenti terreni: oltre che a Castellazzo, l'organizzazione si è affidata anche ai campi di Castelspina e Casalcemelli per far fronte ad una manifestazione che cresce di anno in anno coinvolgendo un numero maggiore di squadre proveniente da tutta Italia. A cavallo dei mesi di maggio e giugno si sono contesi i tornei ben sei categorie di mini atleti, dai piccoli pulcini 1998 agli allievi e ogni partita è stata un inno al calcio e alla voglia di stare insieme che accomuna calciatori e spettatori. Nella categoria Maggiore, gli allievi la vittoria ha arriso ai milanesi della Shuster: nel minitorneo a tre che assegnava il titolo la squadra lombarda ha preceduto di un solo punto il Derthona distanziando di tre lunghezze il Bogliasco; miglior giocatore di categoria Filippo Sassi del Bogliasco, migliore portiere Ballotta (Derthona), miglior allenatore Nardio (Shuster), riconoscimento speciale per Mattia Valeri del Derthona. La squadra di casa del Castellazzo ha disputato la finale per le squadre seconde classificate nei gironi eliminatori ed i biancoverdi hanno ceduto con l'onore delle armi contro Asti e Santhià. Parla

artigiano la categoria Giovanissimi che ha registrato la vittoria ai calci di rigore (2-2 il risultato finale) della Refrancorese ai danni del Castelnuovo Crema. Miglior portiere Luca Colombo del Castelnuovo Crema mentre Federico Bruno si aggiudica il riconoscimento quale miglior giocatore. Terzo posto per l'Asti sport. Negli esordienti il Castellazzo sfiora la vittoria ottenendo la seconda piazza. I biancoverdi si sono imposti nel girone eliminatorio a tre superando ai rigori la Pozzolese e di stretta misura con un gol di Panizza il Sanfruttuoso.

Nel girone finale i biancoverdi superano la Fortitudo per 3-1 (doppia di Lava e gol di Valmori) ma cedono ai rigori nella gara che vale il primato contro il Riviera Pontedassio. Per il Castellazzo la soddisfazione per aver ottenuto riconoscimenti speciali per il portiere Gualtiero Ferraris e per un premio simpatia assegnato ad Ilaria Barbozza. Nei pulcini '98 è ancora il Riviera Pontedassio a centrare la vittoria precedendo l'Asti sport e la Fulvius Valenza. Per il Castellazzo due le squadre in campo con la compagine A giunta terza nel proprio raggruppamento, identico piazzamento per la compagine B. Le



La squadra dei Pulcini 96/97

due squadre si piazzano al quinto e sesto posto. I Pulcini '96 infine hanno visto affermarsi l'Atletic Club che ha preceduto di una lunghezza i genovesi del Multedo ed i biancoverdi di casa a riconferma dell'equilibrio di una categoria in cui il bel gioco va di pari passo con il divertimento.

Il segretario del Castellazzo Malaspina registra la soddisfazione della società: "Ancora una volta il Madonnina dei Centauri è stato un successo che porta orgoglio e lustro alla nostra società. La soddisfazione è di tutti i dirigenti che hanno visto coronarsi un lavoro di preparazione che dura mesi".

La società di patron Gaffeo già proiettata nel futuro CASTELLAZZO, ALTRA STAGIONE DA PROTAGONISTA

A poco meno di due mesi dal termine della stagione agonistica, il Castellazzo Calcio è già con la testa al nuovo anno sportivo. Patron Lino Gaffeo ed i suoi collaboratori dopo il quinto posto non si sono crogiolati sugli allori e si sono rimboccati le maniche per programmare l'annata 2007-2008 con il chiaro intento di rendere protagonista del campionato di Eccellenza piemontese il team biancoverde. Il primo

passo è stata la riconferma di mister Giovanni Fasce che ha saputo valorizzare al meglio il gruppo messogli a disposizione soprattutto lanciando moltissimi giovani del florido settore giovanile. Nei primi mesi del mercato estivo i biancoverdi hanno saputo piazzare importanti colpi che stanno facendo del Castellazzo una delle protagoniste della categoria. Confermata l'ossatura della squadra che potrà fare affidamento anche su elementi di giovane età ma ormai di provata esperienza quali il portiere Asso e l'esterno Lauria. Fra i nuovi arrivi mister Fasce potrà contare sull'esperienza in difesa di Andrea Balestra, fresco vincitore del campionato con il Derthona. Il biondo centrale è un mix di velocità e prestanza fisica; a centrocampo poi è arrivato dal Canelli l'esterno Mirone, giocatore di categoria superiore mentre in attacco dall'Acqui arriva il potente Franco Votola, giocare di origine argentina capace

di garantire un numero di gol a doppia cifra. Ora la società è alla ricerca di qualche giovane di qualità. Ma il mercato del Castellazzo non si ferma e patron Lino Gaffeo si dichiara già soddisfatto dell'operato della sua società: "Puntiamo ad allestire una squadra in grado di essere protagonista. Non ci facciamo illusioni in quanto la promozione di Novese e Derthona non ha impoverito una categoria da sempre dura e ricca di squadre importanti. Credo che riuscire a lavorare bene rappresenti uno stimolo per tutti e sia un buon viatico per il futuro. Mi piacerebbe poi che quest'anno si possa festeggiare degnamente i 25 anni della società e per questo evento stiamo allestendo amichevoli di lusso anche con squadre di serie A. La ciliegina sulla torta potrebbe essere rappresentata dai lavori per l'illuminazione del campo sportivo". La stagione del Castellazzo inizierà il prossimo 8 agosto con il raduno estivo.

Importante accordo
per i biancoverdi

CASTELLAZZO E ATALANTA INSIEME

Per valorizzare i giovani

Importante accordo per il settore giovanile del Castellazzo: nelle scorse settimane la società biancoverde ha siglato una collaborazione con l'Atalanta. I tecnici biancoverdi saranno assistiti dai colleghi orobici che almeno due volte al mese saranno a Castellazzo per visionare i giovani più promettenti. Gli allenatori del settore giovanile del Castellazzo potranno invece apprendere le tecniche di lavoro di uno dei migliori settori giovanili del calcio italiano recandosi direttamente a Zingonia sede del club atalantino. "L'accordo con l'Atalanta rappresenta un esempio di valorizzazione del nostro lavoro che permetterà a tutti quanti di crescere e darà lustro a Castellazzo e alla sua squadra" afferma Lino Gaffeo. Quest'anno hanno esordito in prima squadra ben 12 elementi provenienti dalle giovanili con la juniores di Ermanno Carrea che ha costituito un'autentica fucina per il gruppo di fasce.

tutta farina del
nostro sacco



Viale Giovanni XXIII, 19
Tel. 0131/275142 - 270109
Fax 275525
15073 CASTELLAZZO B.DA (AL)
LINEA FARINE S.P.A.



Laboratorio Pasticceria
GIRAUDI s.r.l.

Via Giraudi, 16
Località Micarella
15073 Castellazzo B.da
(AL) Tel. 0131/27.55.63
fax 0131/27.02.10

TAM PETROL

di F.lli Molina S.a.S.

**SERVIZIO BAR
LAVAGGIO AUTO
CAMBIO OLIO**

Strada Provinciale 185 Km 5+134
15073 CASTELLAZZO B.DA
Tel. 0131.279732

In occasione del

**62° Raduno Motociclistico Internazionale
"Madonnina dei Centauri"**

in programma

VENERDI' 6, SABATO 7, DOMENICA 8 LUGLIO 2007



COMUNE
DI CASTELLAZZO
BORMIDA



Tempo
Comune

organizzano il Concorso

"Il Raduno in vetrina"



Ritaglia il coupon, indica sul retro la tua vetrina preferita e consegnalo in uno dei punti di raccolta che trovi indicati

SI RINNOVA IL TRADIZIONALE APPUNTAMENTO CON IL MOTORADUNO "MADONNINA DEI CENTAURI"



Al raggiungimento del 62° anno di vita, nonostante non si tratti di una bella Signora, non dimostra tutti questi anni e non ha alcuna intenzione di andare in pensione, nonostante le varie "finestre governative" presentate ogni anno.

Stiamo parlando del "Raduno Motociclistico Internazionale Madonnina dei Centauri" che nel week-end compreso tra venerdì 6 e domenica 8 luglio il capoluogo alessandrino e Castellazzo Bormida, definite da anni "cittadelle europee del motociclismo", ritornano volentieri a celebrare.

E' la manifestazione del mototurismo di risonanza internazionale che ogni anno vede confluire in queste due località appassionati delle due ruote provenienti da ogni parte dell'Italia e dell'Europa.

In sella a motociclette ultramoderne e super-accessoriate, ma anche con moto d'epoca perfettamente in forma, provvisti di comode, moderne ed utilissime tute di pelle, giubbboni e soprattutto gilet rivestiti con medaglie ricordo che simboleggiano i precedenti raduni toccati anno dopo anno, i numerosi centauri del "motoraduno della Madonnina" sono nuovamente pronti a dare vita ad una kermesse su due ruote tra le più suggestive ed importanti a livello mondiale, nato ben 62 anni fa dalla volontà del dott. Marco Re, farmacista in Castellazzo, una manifestazione sportiva che affratella gli appassionati delle "due ruote" a motori.

Nella piazza "della Madonnina" davanti al Santuario di Castellazzo, dove si venera la B.V. della Creta, elevata 60 anni fa con Bolla Papale da Pio XII a patrona dei centauri, ma anche ad Alessandria nel viale dei giardini o in piazza Garibaldi, in questi giorni del motoraduno si sentiranno parlare le lingue di tutto il mondo, si rinnoveranno felici incontri avviati e rinsaldati negli anni precedenti e vecchie amicizie, ma si potranno allacciarne nuove e questo può tranquillamente succedere fra persone di culture e di etnie radicalmente diverse.

Come ogni anno sono numerose le mani-

festazioni collaterali organizzate a Castellazzo nel contesto di questa grande rassegna di mototurismo a livello mondiale:

dal 30 giugno all'8 luglio presso l'Oratorio S. Sebastiano verrà allestita una mostra fotografica curata dal Foto Club Gamondio dal titolo "Oggi sposi - 2a edizione", sempre nello stesso periodo presso la Sala San Francesco nell'ex chiesa dei Cappuccini esposizione di moto d'epoca; presso l'area attrezzata polifunzionale in Piazzale 1° maggio da venerdì 6 a domenica 8 si svolge la "Sagra dei Centauri" con proposte di menù a base di prodotti tipici locali, mentre dalle ore 21,30 le serate proseguiranno con serate musicali e danzanti. Venerdì 6 con l'orchestra di Paolo Tarantino, sabato 7 concerto di musica moderna anni 70-80, con il gruppo "B.B. Band";

Sabato 30 giugno alle ore 18, presso la Canonica di S. Martino presentazione della costituenda "Unitre" - Incontro con la comunità, a seguire apertura ufficiale del "Concorso vetrine";

- mercoledì 4 luglio presso l'area attrezzata polifunzionale in Piazzale 1° maggio serata teatrale con la commedia "Il racconto del conto della contessa" presentato dalla Compagnia Teatrale di Fubine;

sabato 7, alle ore 20,45, inaugurazione ufficiale del "reatyling" di Viale Centauri. La chiusura dei festeggiamenti è in programma domenica 8 con la cena di gala, con esibizione danze latino-americane. Nel corso della serata avverrà la premiazione e la consegna delle pergamene ai vincitori del "2° Concorso vetrine" e la premiazione e la consegna degli attestati di partecipazione alla Mostra delle Moto d'epoca..

Quindi, come ogni anno, da 62 anni, a Castellazzo e ad Alessandria si accenderanno i motori delle due ruote, per dare vita al grande ed insuperabile spettacolo del "Raduno Motociclistico Internazionale Madonnina dei Centauri".

Mario Marchioni



COMUNE DI CASTELLAZZO BORMIDA 62° RADUNO INTERNAZIONALE MOTOCICLISTICO "MADONNINA DEI CENTAURI"

AMMINISTRAZIONE COMUNALE - MOTOCUB FOTO CLUB GAMONDIO - PRO LOCO
PRESENTANO IL

PROGRAMMA UFFICIALE

SABATO 30 GIUGNO

Inaugurazione mostre: Ore 11,00 "Oggi Sposi 2ª edizione" - Mostra fotografica a cura del Foto Club Gamondio - Oratorio San Sebastiano dal 30 giugno al 8 luglio

Ore 17,00: Esposizione Motod'epoca - Sala "San Francesco" ex Chiesa dei Cappuccini - dal 30 giugno al 8 luglio 2007

Ore 18,00: Presentazione costituenda UNITRE - Incontro con la comunità - Canonica San Martino

Apertura ufficiale Concorso vetrine

MERCOLEDÌ 4 LUGLIO

Ore 21,00: Serata teatrale: "Il racconto del conto della contessa" - Compagnia Teatrale di Fubine - Area polifunzionale dei festeggiamenti di piazzale 1° Maggio

GIOVEDÌ 5 LUGLIO

Ore 18,00: Apertura campeggio - Area attrezzata "I Cappuccini"

VENERDÌ 6 LUGLIO

Ore 20,00: Apertura "Sagra dei Centauri" con proposta menù a base di prodotti tipici locali - Area polifunzionale dei festeggiamenti di piazzale 1° Maggio

Ore 21,00: Serata danzante e musicale con l'orchestra P. Tarantino - Area polifunzionale dei festeggiamenti di piazzale 1° Maggio

SABATO 7 LUGLIO

Ore 20,00: Continua "Sagra dei Centauri"

Ore 20,45: Inaugurazione restyling Viale Centauri

Ore 21,00: CERIMONIA RELIGIOSA presso il SANTUARIO MADONNINA DEI CENTAURI - Celebrazione in suffragio dei caduti della strada.

a seguire Formazione corteo dei Gonfalonari - Piazzetta del Municipio - Saluto del Sindaco, Autorità e Rappresentanze - Scambio dei doni - Concerto e accompagnamento musicale della Banda Civica "G. Panizza"

ore 22,30: Concerto di musica moderna con il gruppo "BBBAND Musiche anni '70 e '80" - Area polifunzionale dei festeggiamenti di piazzale 1° Maggio

DOMENICA 8 LUGLIO

Ore 9,30: ARRIVO COLONNA CENTAURI DA ALESSANDRIA - SFILATA PER IL PAESE

Ore 10,00: SANTA MESSA presso il SANTUARIO MADONNINA DEI CENTAURI Officiata da S. E. Vescovo di Alessandria

Ore 11,00: Sfilata dei partecipanti e partenza della colonna per Alessandria.

Ore 20,30: Cena di gala Area polifunzionale dei festeggiamenti di piazzale 1° Maggio

Ore 22,00: Esibizione danze latino-americane

Ore 22,30: Premiazione Concorso vetrine e consegna attestati di partecipazione alla Esposizione Moto d'epoca

L'Assessore allo Sport
Massimiliano Sfolcini

Il Sindaco
Domenico Ravetti

I CENTAURI ALESSANDRINI AL RADUNO INTERNAZIONALE DI VICHY

Nel primo week end del mese di giugno si è svolto a Vichy il raduno motociclistico internazionale organizzato dalla sezione francese M.C.M.C.I. che ha visto una nutrita presenza di centauri che fanno parte del Moto Club Madonnina dei Centauri di Alessandria e del Moto Club Castellazzo.

Sabato il clima non era per nulla primaverile, mentre domenica mattina un discreto sole ha accompagnato la sfilata che ha toccato i punti più caratteristici della accogliente città termale francese, per raggiungere poi la Chiesa di St. Louis, dove si è svolta la cerimonia religiosa e nella quale sono entrati con la moto i primi centauri di ogni nazione. Per l'Italia il prestigioso incarico era stato assegnato a Maurizio Colazzo ed a Francesco Cara, Agente della Polizia Municipale di Alessandria, che era rappresentata anche dall'Ispettore Capo Gianfranco Demichelis, dall'Isp. Massimo Ottonello e dagli Agenti Stella Pinton e Antonello Venturino.

25 le presenze dei centauri alessandrini, 12 quelle dei colleghi castellazzesi, tra i quali Domenico Mazzucco e Lorenzo Stridi, rispettivamente Presidente e Vice presidente del Moto Club Castellazzo e Gianfranco Ferraris, assessore dell'Amministrazione Comunale castellazzese.

Entrambi i sodalizi sportivi hanno ottenuto riconoscimenti per la loro numerosa partecipazione, ma la kermesse in terra francese è stata considerata il giusto prologo e l'occasione ideale per promuovere la 62ma edizione del Raduno Internazionale Madonnina dei Centauri in programma a Castellazzo Bormida ed Alessandria il 6, 7 e 8 luglio.

